



REGIONE
ABRUZZO



NEWSLETTER INFORMATIVA

Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale



<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

SOMMARIO

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

ATTIVITA' DELL'ABRUZZO IN EUROPA

PER NON DIMENTICARE: 58° ANNIVERSARIO DELLA TRAGEDIA DI MARCINELLE	8
--	---

AMBIENTE

AEROPORTI PIÙ VERDI GRAZIE A TECNOLOGIE FINANZIATE DALL'UE	9
--	---

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

VASSILIOU ESORTA I MINISTRI DELL'ISTRUZIONE AD AIUTARE I BAMBINI A IMPADRONIRSI DEL COMPUTER	10
--	----

INDUSTRIA

COSME: LA COMMISSIONE EUROPEA E IL FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI FIRMANO UN ACCORDO CHE INCREMENTERÀ LE OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO PER LE PMI	11
155 PICCOLE IMPRESE RICEVERANNO FINANZIAMENTI NELLA PRIMA TORNATA DI SOVVENZIONI NELL'AMBITO DELLO STRUMENTO DELL'UE PER LE PMI	13
PROTEZIONE DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE: QUASI 36 MILIONI DI PRODOTTI CONTRAFFATTI SEQUESTRA TI DALLE AUTORITÀ DOGANALI ALLE FRONTIERE DELL'UE NEL 2013	14

TELECOMUNICAZIONI

NUOVA RELAZIONE SULLO STATO DEL MERCATO DELLE TELECOMUNICAZIONI DELL'UE	16
---	----

RICERCA E INNOVAZIONE

LA COMMISSIONE ANNUNCIA UN CONTRIBUTO DI 100 MILIONI DI EURO PER LA "CORSA VELOCE PER L'INNOVAZIONE" E CINQUE PREMI ALL'INNOVAZIONE	17
---	----

CONSUMATORI

ACQUISTI ALL'INTERNO DI APPLICAZIONI (IN-APP): UN'AZIONE CONGIUNTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA E DEGLI STATI MEMBRI PORTA AD UNA MIGLIORE PROTEZIONE DEI CONSUMATORI NEI GIOCHI ON LINE	19
---	----

BENI CULTURALI

SALVIAMO POMPEI CON I FONDI REGIONALI DELL'UE: IL COMMISSARIO HAHN FIRMA UN PIANO D'AZIONE CON L'ITALIA PER CONSERVARE UNA "PERLA DEL PATRIMONIO CULTURALE EUROPEO"	21
LA COMMISSARIA VASSILIOU ANNUNCIA CHE IL PATRIMONIO CULTURALE BENEFICERÀ DI UN MAGGIORE SOSTEGNO EUROPEO	22

EUROBAROMETRO

SONDAGGIO EUROBAROMETRO STANDARD DELLA PRIMAVERA 2014: LE ELEZIONI EUROPEE HANNO FATTO LA DIFFERENZA	24
--	----

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

AMBIENTE

HORIZON 2020 – MANIFESTAZIONI D'INTERESSE A COOPERARE IN “AZIONE PER IL CLIMA, AMBIENTE, EFFICIENZA DELLE RISORSE E MATERIE PRIME” SOGGETTO: AGENZIA PER L'ACQUA E L'AMBIENTE DELLA REGIONE ANDALUCÍA (SPAGNA)	31
---	----

FORMAZIONE

PROGRAMMA EUROPEO ERASMUS + – <i>KEY ACTION 1</i> : PROGETTI DI MOBILITA' NEL SETTORE DELLA GIOVENTU' SOGGETTO: CITTA' DI TERRASSA, CATALONIA (SPAGNA)	33
PROGRAMMA EUROPEO ERASMUS + – <i>KEY ACTION 2</i> : COOPERAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SCAMBIO DI BUONE PRATICHE SOGGETTO: CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE “APOSOSI-S.A.”, PIRAEUS (GRECIA)	34

RICERCA E INNOVAZIONE

HORIZON 2020 – MANIFESTAZIONI D'INTERESSE SUL PROGRAMMA “SCIENZA CON E PER LA SOCIETA'” SOGGETTO: ANGLIA RUSKIN UNIVERSITY, CAMBRIDGE E ESSEX (REGNO UNITO)	35
--	----

AFFARI SOCIALI

PROGRAMMA PER LE RELAZIONI INDUSTRIALI E DIALOGO SOCIALE E “EASI” – MANIFESTAZIONI D'INTERESSE A COOPERARE PER IL SUPPORTO AL DIALOGO SOCIALE (VP/2014/001) E SUI CONSIGLI EUROPEI PER LE COMPETENZE (VP/2014/012) SOGGETTO: “PROEXPORT”, REGIONE MURCIA (SPAGNA)	38
--	----

BENI CULTURALI

HORIZON 2020 – MANIFESTAZIONI D'INTERESSE A COOPERARE IN “MODELLI 3D AVANZATI PER L'ACCESSO E LA COMPrensIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE EUROPEO” SOGGETTO: CENTRO TECNOLOGICO DEL MARMO E DELLA PIETRA NATURALE DELL REGIONE MURCIA (SPAGNA)	40
--	----

TURISMO

MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER FAVORIRE LO SCAMBIO DI BUONE	43
---	----

PRATICHE CONCERNENTI LE ATTRAZIONI TURISTICHE NELLE AREE MONTANE E GHIACCIAI SOGGETTO: COMUNE DI JØLSTER, CONTEA DI SOGN OG FJORDANE (NORVEGIA)	
MANIFESTAZIONI D'INTERESSE A COOPERARE IN "DIVERSIFICAZIONE " DELL'OFFERTA E DEI PRODOTTI TURISTICI IN UNIONE EUROPEA – PRODOTTI TURISTICI TRANSNAZIONALI SOSTENIBILI" (COS-TSUST-2014-315) SOGGETTO: MAKINA CORPUS (FRANCIA)	45
MANIFESTAZIONI D'INTERESSE A COOPERARE PER SCAMBIO DI BUONE PRATICHE IN TURISMO, PATRIMONIO CULTURALE E SVILUPPO LOCALE SOGGETTO: AFIPRODEL (FINISTERRAE ASSOCIATION FOR LOCAL DEVELOPMENT AGENTS), GALICIA (SPAGNA)	46

SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)

AFFARI REGIONALI

SESTO FORUM SULLA COESIONE – INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE: PROMOZIONE DELLO SVILUPPO E DELLA GOOD GOVERNANCE NELLE REGIONI E NELLE CITTA' (8-9 SETTEMBRE 2014 – BRUXELLES)	49
---	----

SEZIONE BANDI E OPPORTUNITÀ FINANZIARIE (/b)

ENERGIA

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE – FONDO DI RICERCA PER IL CARBONE E L'ACCIAIO 2014 (RFCS – 2014)	52
FISSIONE EURATOM 2 – INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER SUPPORTARE LA CONCESSIONE DI LICENZE AI COMBUSTIBILI NUCLEARI OCCIDENTALI PER I "REATTORI VVER" (<i>REATTORE ENERGETICO ACQUA-ACQUA</i>) (NFRP-2014-2015-2)	53

INDUSTRIA E IMPRESE

HORIZON 2020 – INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ INNOVATIVE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI) ATTRAVERSO LA FORNITURA DI MIGLIORI SUPPORTI ALL'INNOVAZIONE (H2020-INNOSUP-2015-3)	54
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI GEMELLAGGIO – MIGLIORARE L'OFFERTA DEI SERVIZI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI) IN MAROCCO (EUROPEAID/136110/ID/ACT/MA)	55

AMBIENTE

HORIZON 2020 – INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER BIOECONOMIA INNOVATIVA, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (H2020-ISIB-2015-2)	56
HORIZON 2020 – INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER <i>CRESCITA BLU I</i> : SBLOCCARE IL POTENZIALE DEI MARI E DEGLI OCEANI (H2020-BG-2015-1)	57
HORIZON 2020 – INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER <i>CRESCITA BLU II</i> : SBLOCCARE IL POTENZIALE DEI MARI E DEGLI OCEANI (H2020-BG-2015-2)	58
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI GEMELLAGGIO – RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA' AMMINISTRATIVE, A LIVELLO CENTRALE E LOCALE, PER LA TRASPOSIZIONE E L'ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA SULLE EMISSIONI INDUSTRIALI 2010/75/EU NELLA EX-REPUBBLICA YUGOSLAVA DI MACEDONIA (EUROPEAID/136128/IH/ACT/MK)	59

AFFARI SOCIALI

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI GEMELLAGGIO – RAFFORZARE LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI IN MAROCCO (EUROPEAID/136111/ID/ACT/MA)	60
---	----

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE – PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE EUROPEA ATTRAVERSO LA CULTURA FORNENDO NUOVE VERSIONI CON SOTTOTITOLI DI DETERMINATI PROGRAMMI TELEVISIVI DI TUTTA EUROPA (EAC/S16/2014)	61
---	----

CAPACITY BUILDING

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI GEMELLAGGIO – SVILUPPO DI CAPACITA' CONCERNENTI LA PRESENTAZIONE E L'UTILIZZO DEI DATI STATISTICI SULLE FINANZE PUBBLICHE IN TURCHIA (EUROPEAID/136130/IH/ACT/TR)	63
---	----

COOPERAZIONE GIUDIZIARIA

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI GEMELLAGGIO – RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA' DELL'ALTO CONSIGLIO GIUDIZIARIO E DEL CONSIGLIO DELLE PROCURE DELLO STATO IN SERBIA (EUROPEAID/136095/IH/ACT/RS)	64
--	----

CORRUZIONE, FRODE E ATTIVITA' ILLEGALI

HERCULE III – INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER ASSISTENZA TECNICA ALLA LOTTA CONTRO LE FRODI NELL'UNIONE EUROPEA (2014/C 227/08)	65
HERCULE III – INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER FORMAZIONE ANTIFRODE (2014/C 227/09)	66
HERCULE III – INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER FORMAZIONE E STUDI IN CAMPO GIURIDICO (2014/C 227/10)	67

SALUTE E CONSUMATORI

PROGRAMMA PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI 2014-2020 – INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER AZIONI CONGIUNTE SULLA DIRETTIVA PER LA SICUREZZA GENERALE DEI PRODOTTI (CONS-GPSD-2014)	69
PROGRAMMA PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI 2014-2020 – INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER SOVVENZIONI RELATIVE AL TRASFERIMENTO DEI DATI SUI RECLAMI (SANCO/2014/B1/001)	69
HORIZON 2020 – INVITO A PRESENTARE PROPOSTE SULLA SICUREZZA DELL’ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE I (H2020-SFS-2015-1)	70
HORIZON 2020 – INVITO A PRESENTARE PROPOSTE SULLA SICUREZZA DELL’ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE II (H2020-SFS-2015-2)	71
HORIZON 2020 – INVITO A PRESENTARE PROPOSTE SU ATTIVITA’ DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE (H2020-HCO-2015)	72
HORIZON 2020 – INVITO A PRESENTARE PROPOSTE SU PERSONALIZZAZIONE DELLA SALUTE E DELLA CURA <i>SINGLE STAGE</i> (H2020-PHC-2015-SINGLE-STAGE_RTD)	73
HORIZON 2020 – INVITO A PRESENTARE PROPOSTE SU PERSONALIZZAZIONE DELLA SALUTE E DELLA CURA <i>TWO STAGE</i> (H2020-PHC-2015-TWO-STAGE)	74

TRASPORTI

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER SUPPORTARE LA SICUREZZA STRADALE IN EUROPA ATTRAVERSO AZIONI CHE MIRANO AD AFFRONTARE PROBLEMI RELATIVI A UTENTI VULNERABILI DELLA STRADA, BAMBINI, ANZIANI E GIOVANI GUIDATORI (MOVE/C4-2014/298)	75
---	----

PESCA

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI GEMELLAGGIO – RAFFORZAMENTO DELL’ACQUACOLTURA IN MAROCCO (EUROPEAID/136109/ID/ACT/MA)	76
---	----

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 14/n
Del 1 agosto 2014

ATTIVITA' DELL'ABRUZZO IN EUROPA

PER NON DIMENTICARE: 58° ANNIVERSARIO DELLA TRAGEDIA DI MARCINELLE

Nel giorno consacrato al “Sacrificio del lavoro italiano nel mondo” si svolgeranno, venerdì 8 agosto p.v., le commemorazioni del cinquantottesimo anniversario della tragedia di Marcinelle, costata la vita a 136 minatori italiani, di cui 60 abruzzesi, l'8 agosto del 1956.

Le celebrazioni interesseranno l'intera mattinata. Dapprima, alle 8h10, sul sito del “Bois du Cazier”, sede della miniera, 262 rintocchi di campana ricorderanno singolarmente le vittime. Successivamente, alla presenza di ministri del culto appartenenti a religioni differenti, si terrà una celebrazione religiosa.

Al termine, le delegazioni renderanno omaggio alla vittime con una deposizione di composizioni floreali presso il Monumento internazionale ai caduti sul lavoro, il Monumento comune ed il Monumento alle vittime italiane, ed infine in prossimità del sito della miniera, dove oggi sorge un Museo che proprio di recente è stato dichiarato Patrimonio universale dell'umanità dall'Unesco.

Per la Regione Abruzzo è prevista la partecipazione dell'Assessore agli Abruzzesici, Emigranti e Tradizioni Locali, Donato Bartolomeo DI MATTEO.

Come ogni anno, insieme alla Regione Abruzzo saranno presenti il C.R.A.M - Consiglio regionale degli Abruzzesici nel Mondo e le Associazioni degli Abruzzesici del Belgio ed altri rappresentanti di amministrazioni locali.

In particolare è prevista, il giorno antecedente la rievocazione, l'apposizione di una targa commemorativa in memoria dei caduti ad opera del Comune di Manoppello (Pescara), uno dei comuni abruzzesi maggiormente colpiti.

La tragedia della miniera di Marcinelle, insieme a quella di Monongah, in West Virginia, e Dawson, nel Nuovo Messico, è tristemente annoverata tra le più sconvolgenti e dolorose della storia dell'emigrazione.

(Fonte: Direzione Affari Presidenza-Attività Collegamento U.E. – 21 luglio 2014)

AEROPORTI PIÙ VERDI GRAZIE A TECNOLOGIE FINANZIATE DALL'UE

Ogni estate milioni di europei si imbarcano negli aeroporti del vecchio continente in cerca di sole e avventure. Con l'aumento esponenziale del numero di utenti crescono a dismisura anche i costi di gestione e l'impronta ambientale degli aeroporti. Questi ultimi sono sempre più grandi e ognuno di loro consuma la stessa quantità di energia di una piccola città. Basti pensare agli impianti di illuminazione, riscaldamento e climatizzazione di questi enormi snodi di trasporto. Per questo motivo i ricercatori europei, utilizzando i finanziamenti della Commissione, hanno sviluppato un nuovo software e un sistema di sensori che consentirà di abbattere del 20% le emissioni di carbonio e i costi energetici degli aeroporti. All'aeroporto di Roma **Fiumicino** e a quello di Milano **Malpensa** è in corso la fase pilota di sperimentazione. Il nuovo sistema, denominato **CASCADE**, permetterà agli aeroporti italiani di risparmiare ogni anno almeno 6 000 MWh, equivalenti a 42 000 tonnellate di CO2 e 840 000 euro.

Al nuovo sistema lavorano partner di Germania, Italia, Irlanda e Serbia, che possono contare su finanziamenti dell'UE pari a 2,6 milioni di EUR. ACI Europe, che rappresenta oltre 450 aeroporti in Europa, si è impegnata a fornire il proprio sostegno al progetto, il che significa che dal 2015 assisteremo a una maggiore diffusione del nuovo sistema.

*"Le infrastrutture saranno dotate di sensori e contatori che trasmetteranno le informazioni a una banca dati centrale", spiega **Nicolas Réhault**, coordinatore del progetto **CASCADE** presso l'**Istituto Fraunhofer per i sistemi a energia solare** di Friburgo, in Germania. "Un software innovativo è in grado di rilevare i guasti (ad esempio ventilatori in funzione quando non dovrebbero, riscaldamento e raffreddamento simultanei, errori di controllo e così via) e quindi di suggerire azioni correttive alle squadre incaricate della gestione e della manutenzione dei sistemi energetici, come ad esempio la reimpostazione dei controlli o la sostituzione dei rilevatori difettosi."*

Dagli aeroporti italiani al resto dell'Europa

"Desideriamo sfruttare le conoscenze acquisite replicando la soluzione in altri aeroporti", aggiunge Nicolas Réhault.

Neelie Kroes, Vicepresidente della Commissione europea e Commissaria responsabile dell'**Agenda digitale**, ha dichiarato: *"Viaggio spesso per lavoro e penso che tutti i nostri aeroporti debbano diventare più intelligenti e più verdi. Il sistema CASCADE ci dimostra che la sostenibilità non costa necessariamente una fortuna; al contrario, può permetterci di risparmiare."*

Secondo Nicolas Réhault il sistema CASCADE avrà anche altri sbocchi applicativi: *"Gli aeroporti sono complessi. Abbiamo acquisito molto know-how sul funzionamento di queste infrastrutture e le soluzioni sperimentate possono essere replicate in altri edifici molto complessi, come gli ospedali e le banche. Non solo. Possiamo anche adattare a situazioni più semplici."*

Ulteriori informazioni sul progetto CASCADE (anche in francese, inglese, tedesco, polacco e spagnolo).

Contesto

Il progetto CASCADE ha beneficiato dei finanziamenti del settimo programma quadro dell'UE per le attività di ricerca e sviluppo tecnologico (2007-2013). Il nuovo programma per la ricerca e l'innovazione dell'UE, Orizzonte 2020, che può contare su finanziamenti pari a 80 miliardi di euro per i prossimi 7 anni (2014-2020), promette ulteriori passi avanti.

(Fonte: Commissione europea, 28 luglio 2014)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

VASSILIOU ESORTA I MINISTRI DELL'ISTRUZIONE AD AIUTARE I BAMBINI A IMPADRONIRSI DEL COMPUTER

La Commissaria europea **Androulla Vassiliou** ha scritto una lettera ai ministri dell'Istruzione della UE, esortandoli a far sì che la scuola offra ai bambini l'opportunità di sviluppare competenze nella programmazione informatica di base.

La lettera, sottoscritta anche da **Neelie Kroes**, Vicepresidente e Commissaria per l'agenda digitale, sottolinea che saper programmare aiuta a risolvere il problema della disoccupazione giovanile e della crescente carenza di competenze nel campo delle TIC cui mancheranno, entro la fine del 2020, 900 000 professionisti.

"Saper programmare non può limitarsi a essere un supporto negli studi di matematica, scienze, tecnologia e ingegneria. Si tratta di uno strumento capace di aiutare direttamente gli studenti a sviluppare competenze trasversali nel campo del pensiero analitico, della soluzione di problemi, del lavoro di squadra e della creatività. Prima si comincia e prima i giovani sapranno orientarsi verso studi informatici e carriere lavorative nel campo delle TIC", sostengono le due Commissarie.

Esse esortano inoltre i ministri a incoraggiare i bambini a impegnarsi nella **EU Code Week** di quest'anno, che si terrà dall'11 al 17 ottobre. Nel quadro della prima **EU Code Week** - svoltasi nel novembre 2013 come iniziativa locale - si sono tenuti oltre 300 eventi cui hanno partecipato più di 10 000 persone in 26 paesi europei.

L'anno scorso, la Commissaria Vassiliou e la Vicepresidente Kroes avevano lanciato insieme l'iniziativa "Aprire l'istruzione" per favorire l'innovazione e le competenze digitali nelle scuole e nelle università. Questa esigenza era già stata posta in evidenza nella strategia 2012 della Commissione dal titolo "Ripensare l'istruzione".

Perché è importante la programmazione?

Saper programmare è l'alfabetizzazione di oggi. Ogni interazione su computer è disciplinata da un programma informatico. Conoscere questo codice è fondamentale per comprendere l'attuale mondo iperconnesso. In un futuro ormai prossimo le basi della programmazione saranno inoltre necessarie in molte attività professionali. E sarà anche un modo per attirare un numero maggiore di ragazze verso carriere ad alto contenuto tecnologico. Più del 90% degli attuali profili professionali esige una competenza in materia di TIC, ma il numero di diplomati in informatica non è al passo con la domanda di queste competenze.

(Fonte: Commissione Europea, 29 luglio 2014)

INDUSTRIA

COSME: LA COMMISSIONE EUROPEA E IL FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI FIRMANO UN ACCORDO CHE INCREMENTERÀ LE OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO PER LE PMI

In Europa le piccole e medie imprese (PMI) avranno accesso fra breve a un importo fino a 25 miliardi di euro di finanziamenti addizionali a seguito di un accordo firmato oggi tra la Commissione europea e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI). Sarà il neo designato Commissario per l'Industria e l'imprenditoria, Ferdinando Nelli Feroci, ad ospitare la cerimonia della firma dell'accordo.

Grazie agli 1,3 miliardi di euro stanziati nel bilancio di COSME per il finanziamento alle PMI, sarà possibile mobilitare fino a 25 miliardi di euro grazie agli effetti di leva provenienti dagli intermediari finanziari nell'arco dei prossimi sette anni. L'accordo prepara la via a finanziamenti di capitale e di debito per le PMI nell'ambito del programma UE per la competitività delle imprese e delle PMI (COSME) entro la fine del 2014. A seguito della firma dell'accordo, il FEI indirà un invito aperto a espressione d'interesse cui potranno partecipare le istituzioni finanziarie ammissibili (banche, organismi di garanzia, fondi, ecc.). Dopo un'analisi approfondita (*due diligence process*) il FEI procederà alla selezione degli intermediari finanziari che potranno erogare i nuovi finanziamenti alle PMI europee di tutti i settori.

Ferdinando Nelli Feroci, Commissario responsabile per l'Industria e l'imprenditoria, ha affermato: *"Grazie a COSME le PMI europee avranno fra breve accesso a un importo fino a 25 miliardi di euro di finanziamenti addizionali in forma sia di garanzie sui prestiti sia di capitale. Questa è una parte importante dell'azione dell'UE per superare le note difficoltà che le PMI incontrano ad accedere al credito. La firma dell'accordo odierno ribadisce il fermo impegno della Commissione europea ad aiutare le PMI dell'UE a prosperare: esse sono la spina dorsale dell'economia unionale e sono all'origine dell'85% di tutti i nuovi posti di lavoro"*.

Pier Luigi Gilibert, Chief Executive del FEI, ha affermato: “*Tramite COSME il FEI sarà in grado di sostenere nel prossimo settennio un numero ancora più grande di PMI in tutta Europa. Prendendo le mosse dal successo del programma per la competitività e l'innovazione, predecessore di COSME, che ha consentito di erogare finanziamenti alle PMI per un importo approssimativo di 20 miliardi di euro contribuendo a supportare più di 1 milione di posti di lavoro, intendiamo migliorare ulteriormente l'accesso delle PMI ai finanziamenti e contribuire così alla crescita e all'occupazione in Europa.*”

21 miliardi di euro in garanzie per le PMI

COSME funzionerà assicurando alle banche garanzie sui finanziamenti al fine di aiutarle a erogare un maggior numero di prestiti e di leasing finanziari alle PMI. L'impatto è sostanziale poiché, considerato l'effetto di leva del programma COSME, 1 euro investito in una garanzia di un prestito consente fino a 30 euro di finanziamenti per le PMI. Queste garanzie aiuteranno tipicamente molte PMI che altrimenti non sarebbero in grado ottenere finanziamenti a causa delle insufficienti garanzie disponibili.

Si prevede che fino a 330 000 PMI riceveranno prestiti avallati dalle garanzie di COSME e che l'importo totale dei prestiti raggiungerà i 21 miliardi di euro. Sulla base dell'esperienza del programma che ha preceduto COSME, il programma per la competitività e l'innovazione (CIP), si prevede che il 90% dei beneficiari sarà costituito da aziende che hanno non più di 10 dipendenti le quali fruiranno di un prestito medio garantito di circa 65.000 euro. Si tratta per l'appunto della categoria di PMI che trova maggiori difficoltà a ottenere un prestito.

4 miliardi di euro di capitale per aiutare le PMI a crescere e ad espandersi

Parte del bilancio di COSME sarà anche investito in fondi che erogano *venture capital* per le fasi di espansione delle PMI, in particolare di quelle che operano in una dimensione transfrontaliera. I gestori dei fondi opereranno su base commerciale per assicurare che gli investimenti siano concentrati sulle PMI che presentano i maggiori potenziali di crescita. Ci si attende che circa 500 imprese riceveranno capitale e che il volume complessivo dell'investimento raggiungerà i 4 miliardi di euro e attirerà ulteriori finanziamenti provenienti da coinvestimenti di altra fonte, pubblica e privata.

Accesso ai fondi dell'UE

Il portale Finanziamenti fornisce informazioni semplici, complete e aggiornate sul modo in cui gli imprenditori e le PMI possono accedere nel corso dei prossimi sette anni ad un importo totale superiore a 100 miliardi di euro di finanziamenti unionali per il tramite di diversi programmi dell'UE. Il portale offre alle PMI informazioni dettagliate su come candidarsi a un finanziamento supportato dall'UE, tramite una delle circa 1 000 banche e altre istituzioni finanziarie. Il portale è accessibile in tutte le lingue dell'UE e a tutti i paesi dell'UE e candidati.

Contesto

COSME è il programma dell'UE per la competitività delle imprese e le piccole e medie imprese (PMI) per il periodo 2014 – 2020 con una dotazione prevista di 2,3 miliardi di euro il cui effetto di leva è in grado di fornire fino a 25 miliardi di euro. COSME sosterrà le PMI nelle seguenti aree: miglior accesso ai finanziamenti alle PMI, accesso ai mercati e promozione della cultura imprenditoriale. Il programma COSME prende le mosse dai risultati positivi del programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP) che ha contribuito a mobilitare più di 16 miliardi di euro sotto forma di prestiti e 2,8 miliardi di euro di *venture capital* favore di oltre 328 000 PMI in Europa nel periodo 2007-2013.

(Fonte: Commissione Europea, 22 luglio 2014)

155 PICCOLE IMPRESE RICEVERANNO FINANZIAMENTI NELLA PRIMA TORNATA DI SOVVENZIONI NELL'AMBITO DELLO STRUMENTO DELL'UE PER LE PMI

Oggi la Commissione europea annuncia i primi risultati del nuovo strumento per le PMI di 3 miliardi di EUR, avviato nel quadro di Orizzonte 2020 per aiutare le piccole imprese innovative a portare sul mercato le idee sviluppate in laboratorio. In totale 155 PMI appartenenti a 21 paesi (Stati membri dell'UE o paesi associati a Orizzonte 2020) riceveranno ciascuna 50 000 EUR per finanziare studi di fattibilità volti a sviluppare la loro strategia innovativa. Inoltre, le PMI possono fruire di una formazione imprenditoriale specifica che può durare fino a tre giorni.

Nella prima tornata le PMI spagnole hanno ottenuto i migliori risultati, con 39 proposte selezionate, seguite da vicino dalle PMI del Regno Unito e dell'Italia. Le domande per le prime sovvenzioni sono state 2 666 in totale. Le imprese selezionate saranno ufficialmente informate in agosto. In seguito, i loro nomi saranno annunciati pubblicamente dall'Agenzia esecutiva per le PMI (EASME) che gestisce il programma.

Máire Geoghegan-Quinn, Commissaria europea per la Ricerca, l'innovazione e la scienza, ha dichiarato: *"La risposta che il nuovo strumento per le PMI ha ottenuto è incoraggiante. La domanda per questo genere di sostegno è patente. Auspicio che molti dei progetti d'impresa che finanziamo maturino fino a diventare veri e propri prodotti e servizi che porteranno crescita e occupazione alle nostre economie. I nostri campioni dell'innovazione devono crescere!"*.

Lo strumento per le PMI è un elemento essenziale del finanziamento a disposizione delle piccole imprese nel quadro di Orizzonte 2020: con un bilancio intorno ai 3 miliardi di EUR su sette anni, offre sovvenzioni rapide e semplici per studi di fattibilità nell'ambito dell'innovazione d'impresa (fase 1) e per progetti dimostrativi (fase 2). Le idee mature per la fase di investimento possono inoltre fruire di consulenza in materia di sviluppo imprenditoriale e di altri servizi di sostegno (fase 3).

Tramite lo strumento per le PMI l'Unione europea intende finanziare le più innovative tra le piccole imprese, quelle che presentano un forte potenziale di crescita. La procedura di presentazione della domanda è semplice, ma solo i progetti migliori possono sperare in una possibilità di finanziamento. I temi ammissibili sono indicati nel programma di lavoro di Orizzonte 2020 sull'"Innovazione nelle PMI".

Le domande possono essere presentate in qualunque momento ma sono valutate quattro volte l'anno. I risultati di oggi riguardano le domande pervenute entro la prima scadenza (18 giugno 2014) per le sovvenzioni della fase 1. Le prossime scadenze per la valutazione sono il 24 settembre 2014 per la fase 1 e il 9 ottobre per la fase 2.

Nel 2014 dovrebbero ricevere finanziamenti circa 645 progetti (fase 1 e fase 2) che nel 2015 aumenteranno a 670.

Contesto

Con un bilancio di circa 80 miliardi di EUR su sette anni, Orizzonte 2020 è il più grande programma di ricerca e innovazione mai promosso dall'UE e prevede finanziamenti senza precedenti per le PMI. Si prevede che almeno il 20%, ossia circa 9 miliardi di EUR dai pilastri "leadership industriale" e "sfide della società" di Orizzonte 2020, andrà

direttamente a beneficio delle PMI sotto forma di sovvenzioni, anche attraverso lo strumento per le PMI.

Inoltre, la Commissione europea e il gruppo della Banca europea per gli investimenti hanno unito le forze per incoraggiare le banche e altri intermediari finanziari a erogare prestiti o a fornire capitale proprio alle imprese a forte intensità innovativa tramite i prodotti InnovFin – EU Finance for Innovators. Altre società possono avere accesso al finanziamento nell'ambito del programma UE per la competitività delle imprese e delle PMI (COSME).



(Fonte: Commissione Europea, 24 luglio 2014)

PROTEZIONE DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE: QUASI 36 MILIONI DI PRODOTTI CONTRAFFATTI SEQUESTRATI DALLE AUTORITÀ DOGANALI ALLE FRONTIERE DELL'UE NEL 2013

Dalla relazione annuale della Commissione sulle azioni delle dogane per il rispetto dei diritti di proprietà intellettuale emerge che nel 2013 le autorità doganali dell'UE hanno sequestrato quasi 36 milioni di prodotti sospettati di violazione dei diritti di proprietà intellettuale. Sebbene inferiore agli anni precedenti, il valore delle merci intercettate è pari a oltre 760 milioni di euro. La relazione odierna presenta anche statistiche relative al tipo, alla provenienza e alle modalità di trasporto delle merci contraffatte sequestrate alle frontiere esterne dell'UE.

Algirdas Šemeta, Commissario per la Fiscalità e l'unione doganale, l'audit interno e la lotta antifrode, ha dichiarato: *"È con l'innovazione e la creatività che l'Europa crea valore. La protezione dei diritti di proprietà intellettuale non solo è importante per la salute e la sicurezza dei consumatori europei ma sostiene anche la crescita e la creazione di posti di lavoro nell'UE. I dati forniti dalla relazione pubblicata oggi mostrano che la contraffazione colpisce tutti i prodotti e che il lavoro di intercettazione dei falsi compiuto dalle autorità doganali è efficace"*.

Abbigliamento (12% di tutti gli articoli sequestrati) e farmaci (10%) sono tra le principali categorie di merci sequestrate. Nel 2013 circa il 70% degli interventi doganali ha riguardato

i pacchi inviati per posta o per corriere; il 19% dei sequestri effettuati nel traffico postale riguardava medicinali. Circa il 90% di tutte le merci sequestrate è stato distrutto o è stato oggetto di un procedimento giudiziario per accertare la violazione. La Cina continua ad essere la principale fonte dei prodotti contraffatti con il 66% di tutti i prodotti sequestrati; il 13% proviene da Hong Kong. Tuttavia per specifiche categorie di prodotti la principale fonte di provenienza sono altri paesi, ad esempio la Turchia per profumi e cosmetici e l'Egitto per i prodotti alimentari.

Contesto

Come sottolinea la **strategia UE 2020**, la protezione dei diritti di proprietà intellettuale è un elemento fondamentale per l'economia dell'UE ed un fattore chiave per la sua ulteriore crescita in settori quali la ricerca, l'innovazione e l'occupazione. L'effettivo rispetto dei diritti di proprietà intellettuale è inoltre essenziale per la salute e la sicurezza dei cittadini dell'UE, perché talune merci contraffatte (quali i prodotti alimentari, gli articoli per l'igiene personale e i giocattoli) prodotte in un ambiente non regolamentato possono rappresentare un grave rischio.

Le autorità doganali nell'Unione europea hanno un ruolo essenziale per impedire l'ingresso nel territorio dell'UE ai prodotti sospettati di violazione dei diritti di proprietà intellettuale. Dal 2000 la Commissione pubblica una relazione annuale sull'attività delle dogane con riguardo all'applicazione dei diritti di proprietà intellettuale. Queste relazioni, basate sui dati trasmessi alla Commissione dalle amministrazioni doganali nazionali, costituiscono un valido contributo all'analisi della violazione dei diritti di proprietà intellettuale nell'Unione effettuata dalle autorità doganali e dalle istituzioni dell'UE quale l'Osservatorio europeo sulle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale.

Nel giugno 2013 è stato adottato un nuovo regolamento sulla tutela dei diritti di proprietà intellettuale alle dogane. Esso rafforza le norme sulla tutela dei diritti di proprietà intellettuale da parte delle autorità doganali.

Il 10 dicembre 2012 il Consiglio ha adottato il nuovo piano di azione doganale dell'UE in materia di lotta contro le violazioni dei diritti di proprietà intellettuale per il periodo 2013-2017. Gli obiettivi strategici di questo piano di azione sono i seguenti:

- applicare e controllare in modo efficace la nuova normativa dell'UE sulla tutela dei diritti di proprietà intellettuale da parte delle autorità doganali;
- contrastare gli scambi di merci che violano i diritti di proprietà intellettuale lungo tutta la catena di approvvigionamento internazionale;
- contrastare le principali tendenze negli scambi di merci che violano i diritti di proprietà intellettuale;
- rafforzare la cooperazione con l'Osservatorio europeo sulle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale e le autorità di contrasto.

(Fonte: Commissione Europea, 31 luglio 2014)

TELECOMUNICAZIONI

NUOVA RELAZIONE SULLO STATO DEL MERCATO DELLE TELECOMUNICAZIONI DELL'UE

La Commissione europea ha pubblicato oggi una relazione, che copre gli anni 2012 e 2013, sul mercato e la regolamentazione delle telecomunicazioni.

Di seguito, le principali conclusioni:

- le entrate del settore sono nuovamente calate nel 2013, ma gli investimenti iniziano a crescere;
- ai servizi di telefonia tradizionali si preferiscono sempre più i servizi VoIP;
- il traffico dati è in rapido aumento;
- i costi delle chiamate vocali e dei servizi dati su reti mobili sono più alti nell'UE rispetto agli Stati Uniti, mentre l'uso dei servizi mobili è più diffuso negli USA, dove si registra di conseguenza un "ricavo medio per utente" più elevato;
- solo la Danimarca, la Germania, la Lettonia e Malta hanno raggiunto l'obiettivo del 2012 per l'autorizzazione di bande di frequenza specifiche. 21 Stati membri sono infine riusciti ad arrivare al traguardo nel 2013, ma il ritardo nell'assegnazione della banda a 800 MHz ha pesantemente rallentato la diffusione delle reti mobili 4G in tutta l'UE;
- il tempo necessario per ottenere i permessi di installare nuove reti varia da pochi giorni a diversi anni, secondo il luogo in cui si costruisce la rete. La maggior parte delle autorità tuttora non accetta la presentazione delle richieste per via elettronica.

Neelie Kroes, vicepresidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"Il cammino verso la realizzazione di un vero mercato unico è certamente ancora lungo. Bisogna tagliare l'onere burocratico e occorre un'azione normativa più coerente a livello sia nazionale che unionale per costruire finalmente questo mercato unico. L'attuazione in tempi brevi della direttiva sulla riduzione dei costi della banda larga contribuirà a centrare l'obiettivo, ma bisogna fare di più."*

Infrastruttura

Dalla relazione risulta inoltre che l'accesso a un'infrastruttura passiva di telecomunicazione è frammentato, complesso e pesante in alcuni Stati membri, tra cui Belgio, Bulgaria, Repubblica ceca, Francia, Lussemburgo, Malta e Polonia.

Consumatori

Esistono notevoli differenze tra gli Stati membri per quanto riguarda le tariffe all'ingrosso per la portabilità del numero, ossia il costo addebitato a un operatore concorrente per trasferire il numero di un abbonato.

Banda larga

La maggior parte dei paesi europei ha definito piani nazionali per la banda larga, ad eccezione di Grecia, Romania e Cipro, che stanno tuttavia per finalizzarli; i progetti nazionali per la banda larga sono finanziati nei modi più disparati (ad esempio mediante fondi pubblici nazionali sotto forma di aiuti di Stato o attraverso i fondi strutturali dell'UE).

Contesto

La relazione affronta una serie di questioni normative: regolamentazione del mercato, piani e finanziamenti per la banda larga, autorità nazionali di regolamentazione, autorizzazioni, gestione dello spettro, diritti di passaggio e accesso all'infrastruttura passiva, accesso e interconnessione, questioni relative ai consumatori, servizio universale e neutralità della rete. Tali questioni sono affrontate nel contesto degli sviluppi del mercato, della competitività e degli obiettivi fissati dall'Agenda digitale. La relazione copre il periodo da gennaio 2012 a dicembre 2013.

(Fonte: Commissione Europea, 22 luglio 2014)

RICERCA E INNOVAZIONE

LA COMMISSIONE ANNUNCIA UN CONTRIBUTO DI 100 MILIONI DI EURO PER LA "CORSA VELOCE PER L'INNOVAZIONE" E CINQUE PREMI ALL'INNOVAZIONE

Oggi la Commissione europea presenta una nuova azione pilota dal titolo "Corsia veloce per l'innovazione" (CVI) con una dotazione di 100 milioni di EUR e annuncia cinque premi all'innovazione nell'ambito di Orizzonte 2020, il programma di ricerca e innovazione dell'Unione europea con una dotazione di 80 miliardi di EUR. La CVI ha lo scopo di sostenere l'economia europea offrendo alle imprese e alle organizzazioni innovative sovvenzioni che permettano loro di portare fino alla fase della commercializzazione le idee migliori. I premi offrono un compenso per le innovazioni tecnologiche di elevato interesse per la società. Le iniziative sottolineano la volontà di sostenere l'innovazione in Europa nel quadro del primo programma di lavoro biennale di Orizzonte 2020. L'annuncio di oggi conferma inoltre la disponibilità di 7 miliardi di EUR per i bandi nell'ambito di Orizzonte 2020 nel corso del 2015 e definisce il calendario per la presentazione delle proposte.

Máire Geoghegan-Quinn, Commissaria europea per la ricerca, l'innovazione e la scienza, ha dichiarato: *"I primi inviti a presentare proposte nel quadro di Orizzonte 2020 hanno avuto un enorme successo, con oltre 17 000 proposte già pervenute. Sono favorevolmente colpita dall'evidente aumento dell'interesse dell'industria, in particolare delle piccole imprese. Oggi stiamo dando il via alla presentazione di proposte per il 2015 e sono fiduciosa che saranno numerosissime. La corsia veloce per l'innovazione e i nuovi premi offriranno ancora più opportunità per la partecipazione degli innovatori di tutta Europa. Queste misure contribuiscono ad aumentare la competitività dell'Europa e a creare crescita e occupazione"*.

Le domande per la "corsia veloce per l'innovazione" potranno essere presentate a partire dal gennaio 2015. Saranno finanziati i piccoli consorzi composti da 3-5 organizzazioni con

una forte partecipazione delle imprese per consentire alle idee più promettenti di completare il processo per accedere al mercato. La CVI è aperta alle idee di tutti i settori tecnologici o applicativi e a tutti i soggetti giuridici stabiliti nell'UE o in un paese associato a Orizzonte 2020.

I concorsi per i cinque premi all'innovazione cominceranno fra la fine del 2014 e l'inizio del 2015. I premi, del valore di 6 milioni di EUR nel 2015, coprono tre differenti aree tematiche di ricerca: salute (premio per la riduzione dell'uso degli antibiotici, premio per lo scanner degli alimenti), ambiente (premio per la riduzione dell'inquinamento atmosferico) e TIC (condivisione collaborativa dello spettro, premio per la trasmissione ottica). Il programma di lavoro aggiornato adottato oggi conferma i dettagli degli inviti a presentare proposte per il 2015, annunciati per la prima volta nel dicembre scorso, e precisa i termini per la presentazione delle proposte. Tutte le opportunità di finanziamento disponibili nel quadro di Orizzonte 2020 sono accessibili dal portale dei partecipanti .

Risposta ai primi bandi di Orizzonte 2020

I primi bandi di Orizzonte 2020 annunciati lo scorso dicembre hanno avuto un'enorme risposta: le oltre 17 000 proposte pervenute entro fine giugno per un valore nove volte superiore ai finanziamenti disponibili hanno fatto registrare un considerevole aumento rispetto al precedente 7° programma quadro (7° PQ) e una maggiore concorrenza. Noto l'aumento delle domande provenienti dall'industria: le domande presentate dalle imprese nei pilastri "Leadership industriale" e "Sfide per la società" di Orizzonte 2020 hanno rappresentato il 44% del totale, rispetto al 30% nell'ambito di settori comparabili del 7° PQ. La partecipazione delle PMI è particolarmente forte, con oltre 5 500 proposte presentate dalle PMI nel quadro dei bandi di Orizzonte 2020 per incentivare la leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali e quasi 2 700 domande di finanziamento nell'ambito del nuovo strumento per le PMI da 3 miliardi di EUR.

Contesto

Orizzonte 2020, con una dotazione di quasi 80 miliardi di euro per un periodo di sette anni, rappresenta il più ricco programma di ricerca e innovazione che l'UE abbia mai avuto. La maggior parte dei finanziamenti dell'UE per la ricerca è assegnata sulla base di bandi di gara, ma il bilancio di Orizzonte 2020 comprende anche finanziamenti per il **Centro comune di ricerca** (il servizio scientifico interno della Commissione europea), l'**Istituto europeo di innovazione e tecnologia** e la ricerca condotta nel quadro del trattato Euratom. Sono pubblicati bandi separati anche nel quadro di determinati partenariati con l'industria e con gli Stati membri. Nel 2015 il bilancio complessivo UE destinato alla ricerca, inclusi gli stanziamenti di cui sopra e le spese amministrative, sarà di circa 9,9 miliardi di EUR.

(Fonte: Commissione Europea, 22 luglio 2014)

ACQUISTI ALL'INTERNO DI APPLICAZIONI (IN-APP): UN'AZIONE CONGIUNTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA E DEGLI STATI MEMBRI PORTA AD UNA MIGLIORE PROTEZIONE DEI CONSUMATORI NEI GIOCHI ON LINE

In seguito a un gran numero di denunce presentate nei paesi dell'UE in merito agli acquisti all'interno di applicazioni (in-app) nei giochi on line, e in particolare gli acquisti inconsueti fatti da bambini, le autorità nazionali si sono unite alla Commissione europea per cercare una soluzione.

L'azione coordinata di enforcement condotta nell'UE in merito agli acquisti all'interno di applicazioni on line e di giochi sui telefoni cellulari ha compiuto progressi reali verso la realizzazione di risultati tangibili. L'industria ha sottoscritto una serie di impegni al fine di tener conto delle preoccupazioni dei consumatori. Questa azione ha accresciuto la fiducia dei consumatori nel settore in rapida crescita delle "app".

"È la prima azione di enforcement di questo tipo che vede la Commissione europea e le autorità nazionali riunire i loro sforzi. Sono lieto di constatare che si stanno producendo risultati tangibili. Questo è un aspetto importante per i consumatori, e in particolare per i bambini che devono essere meglio protetti quando giocano on-line. Questa azione ha costituito inoltre una preziosa esperienza per la riflessione in corso su come organizzare meglio l'attuazione dei diritti dei consumatori nell'Unione. Essa ha dimostrato che la cooperazione si ripaga e contribuisce a migliorare la protezione dei consumatori in tutti gli Stati membri", ha dichiarato **Neven Mimica**, Commissario dell'UE responsabile per la Politica dei consumatori.

Il Vicepresidente **Neelie Kroes**, responsabile per l'Agenda digitale, ha aggiunto: *"La Commissione è estremamente aperta all'innovazione nel settore delle app. Gli acquisti all'interno di applicazioni sono un modello commerciale legittimo, ma è essenziale che i realizzatori di app comprendano e rispettino la normativa dell'UE allorché sviluppano questi nuovi modelli commerciali".*

Una posizione comune concordata dalle autorità nazionali nell'ambito della rete CTC e trasmessa nel dicembre 2013 ad Apple, Google e all'Interactive Software Federation of Europe richiedeva quanto segue:

- i giochi pubblicizzati come "gratuiti" non devono fuorviare i consumatori sui costi reali in questione;
- i giochi non devono contenere inviti diretti ai bambini ad acquistare articoli nell'ambito di un gioco o persuadere gli adulti ad acquistarli per i bambini;
- i consumatori devono essere adeguatamente informati sulle condizioni di pagamento degli acquisti e non dovrebbero vedersi addebitare importi in base a un'impostazione predefinita di pagamento senza aver fornito il loro consenso esplicito;

- i commercianti devono fornire un indirizzo di posta elettronica per consentire ai consumatori di contattarli se hanno dubbi o rimostranze.

Attraverso il meccanismo di cooperazione per la tutela dei consumatori stabilito dalle norme dell'UE, Apple, Google e le pertinenti associazioni di categoria sono stati invitati a predisporre in tutta l'UE soluzioni concrete alle obiezioni sollevate.

Google ha deciso di apportare diversi cambiamenti. L'implementazione in corso sarà completata entro la fine di settembre 2014. Ad esempio, non comparirà affatto l'espressione "gratis" quando i giochi contengono acquisti in-app, è previsto lo sviluppo di orientamenti mirati all'indirizzo degli sviluppatori di app per prevenire l'esortazione diretta ai bambini quale definita dalla normativa dell'UE e sono previste misure scaglionate nel tempo per contribuire a monitorare le palesi violazioni della legislazione consumeristica dell'UE. Google ha anche adattato le sue impostazioni predefinite per far sì che i pagamenti siano autorizzati prima di qualsiasi acquisto all'interno di applicazioni, a meno che il consumatore non scelga attivamente di modificare tali impostazioni.

Anche se purtroppo Apple non ha finora prospettato soluzioni concrete e immediate per affrontare le preoccupazioni legate, in particolare, all'autorizzazione di pagamento, Apple ha espresso il proponimento di affrontare tali problematiche. Tuttavia, per la realizzazione di questi eventuali cambiamenti futuri non sono stati forniti né un fermo impegno, né un calendario specifico. Le autorità CTC continueranno le discussioni con Apple per assicurare che l'azienda fornisca dettagli specifici sui cambiamenti richiesti e li ponga in atto conformemente alla posizione comune.

Le autorità di contrasto degli Stati membri e la Commissione europea hanno anche invitato le associazioni di sviluppatori di giochi on line e le rispettive piattaforme a riflettere sulle misure concrete che potrebbero adottare per affrontare le questioni sollevate nella posizione comune, tra cui la possibilità di adottare linee guida o standard che tengano conto del regolamento sulla cooperazione in materia di tutela dei consumatori (CTC). L'enforcement, tra cui le eventuali azioni legali, compete alle autorità nazionali che esamineranno ora come affrontare le eventuali questioni legali pendenti.

La Commissione europea e gli Stati membri continueranno a monitorare la questione e in particolare a verificare in che misura gli impegni assunti vengono fatti valere nella pratica per rispondere alle preoccupazioni espresse in relazione alla posizione CTC.

Contesto

Il regolamento relativo alla cooperazione in materia di tutela dei consumatori (CTC) unisce le autorità nazionali preposte alla tutela dei consumatori in una rete paneuropea di contrasto. Grazie a questo quadro, un'autorità nazionale anche in un solo Stato membro dell'UE può contattare le sue controparti in un altro paese dell'UE chiedendo loro di intervenire in caso di violazione transfrontaliera delle norme consumeristiche unionali. La cooperazione può valere per norme consumeristiche che interessano diversi ambiti, come ad esempio quelli coperti dalla **Direttiva sulle pratiche commerciali sleali** (<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2005:149:0022:01:en:HTML>) e dalla **Direttiva sulle clausole abusive nei contratti** (<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=CELEX:31993L0013:en:HTML>) .

(Fonte: Commissione Europea, 18 luglio 2014)

BENI CULTURALI

SALVIAMO POMPEI CON I FONDI REGIONALI DELL'UE: IL COMMISSARIO HAHN FIRMA UN PIANO D'AZIONE CON L'ITALIA PER CONSERVARE UNA "PERLA DEL PATRIMONIO CULTURALE EUROPEO"

Johannes Hahn, Commissario europeo responsabile per la Politica regionale, si reca oggi a Pompei, il sito archeologico di fama mondiale, per firmare un "piano d'azione" con le autorità italiane al fine di accelerare l'implementazione di questo importante progetto dell'UE per la conservazione del sito. Il piano d'azione delinea misure e obiettivi specifici per il completamento del progetto, che riceve investimenti per un valore di 78 milioni di euro dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

Esprimendosi alla vigilia di questa visita, il Commissario per la Politica regionale Johannes Hahn ha affermato: *"È impossibile sopravvalutare l'importanza di Pompei e del grande progetto supportato dall'UE per la conservazione del sito. Dobbiamo accelerare e intensificare i nostri sforzi senza indugio. Il sito riveste un'importanza cruciale per la Campania e per l'economia locale, come anche per l'Italia e per il mondo. In altri termini, è una delle perle del patrimonio culturale europeo. Questo è il motivo per cui sono determinato a fare quanto è in mio potere per assicurare il successo di questo grande progetto unionale. Il piano d'azione che firmiamo oggi con le autorità italiane stabilisce obiettivi e scadenze chiari per i lavori da effettuare in futuro nonché una serie di misure per assicurare il rispetto di tali scadenze. Il piano d'azione dovrebbe costituire uno sprone e una motivazione ad accelerare i lavori. Sollecito tutti gli interessati ad accettare questa sfida e a far fronte alle loro responsabilità."*

Il grande progetto relativo a Pompei è stato approvato nel marzo 2012 dalla Commissione europea. Attualmente, sul sito sono stati completati tre progetti, tra cui quello relativo alla Casa del Criptoportico e alla Casa delle Pareti Rosse.

Sono in corso dodici progetti (che interessano la Casa di Sirico, la Casa del Marinaio, la Casa dei Dioscuri, e la Casa di Ottavio Quartione).

Nove progetti verranno avviati fra poco e prevedono il restauro della Casa della Fontana Piccola e della Casa della Venere in Conchiglia.

La Commissione e le autorità italiane monitoreranno il piano d'azione a quattro riprese tra il momento attuale e la fine del progetto (nel dicembre 2014, e nell'aprile, nell'agosto e nel dicembre 2015). Gli obiettivi verranno verificati e i progressi monitorati conformemente alle finalità di progetto.

Il 17 luglio, alle ore 12.30 circa, si terrà nell'auditorium di Pompei una presentazione del piano d'azione, nel cui contesto avverrà la firma ufficiale dello stesso cui farà seguito una conferenza stampa. Presenzieranno il commissario Hahn, il sottosegretario alla Presidenza

del Consiglio dei ministri, Graziano Delrio, il ministro italiano della Cultura, Dario Franceschini, e il presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro.

Contesto

Complessivamente, sono stati stanziati circa 105 milioni di euro (contributi unionali e nazionali combinati) per il grande progetto di Pompei. La quota dell'UE per un importo di 78 milioni di euro a valere sul capitolo del Fondo europeo di sviluppo regionale "Conservazione, manutenzione e miglioramento del sito archeologico di Pompei", rientra nel programma "Attrattori culturali, naturali e turismo" per il periodo di bilancio 2007-13.

Il progetto si avvale delle tecnologie più sofisticate e moderne per conservare le vestigia di questo sito UNESCO di fama mondiale che ha subito gravi danni negli ultimi anni.

Il progetto si prefigge di:

- consolidare le strutture del sito archeologico, a partire dalle aree definite "ad alto rischio" sulla base della mappa del rischio archeologico;
- costruire un sistema di canalizzazione e di drenaggio nell'area di proprietà statale non ancora scavata sotto la quale sono sepolti gli edifici antichi;
- procedere a lavori di consolidamento, conservazione, restauro e abbellimento nonché alla formazione del personale della 'Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei' (SANP) addetto al sito.

Si sono adottate importanti misure a garanzia del progetto, in particolare per quanto concerne gli appalti pubblici, al fine di rintuzzare l'influenza della criminalità organizzata. Operando a stretto contatto con la Commissione europea, le autorità italiane hanno designato un prefetto speciale, facente capo al ministero dell'Interno italiano, con il compito di presiedere, dall'inizio alla fine, alla sicurezza e agli aspetti legali del progetto.

(Fonte: Commissione Europea, 17 luglio 2014)

LA COMMISSARIA VASSILIOU ANNUNCIA CHE IL PATRIMONIO CULTURALE BENEFICERÀ DI UN MAGGIORE SOSTEGNO EUROPEO

Le organizzazioni che si occupano del patrimonio culturale dovrebbero cogliere le opportunità rappresentate dai programmi e dalle politiche di finanziamento dell'Unione europea per affrontare le sfide cui si trova confrontato il settore: ciò è quanto risulta da una nuova relazione presentata dalla Commissione europea. Il documento politico, intitolato "*Verso un approccio integrato al patrimonio culturale europeo*", indica che il settore si trova ad un bivio a motivo della riduzione dei bilanci pubblici, del calo della partecipazione alle attività culturali tradizionali e della diversificazione del pubblico potenziale dovuta all'urbanizzazione, alla globalizzazione e al cambiamento tecnologico. Esso evidenzia però anche le opportunità che si offrono agli Stati membri e agli stakeholder di cooperare più strettamente in una dimensione transfrontaliera per

assicurare che il patrimonio culturale rechi un contributo più sostanziale alla crescita e alla creazione di posti di lavoro.

Androulla Vassiliou, Commissaria europea responsabile per l'Istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù, ha affermato: "*L'Europa deve massimizzare il valore intrinseco, economico e societale del patrimonio culturale. Esso dovrebbe essere al centro di un'innovazione basata sul patrimonio, che sappia cogliere le opportunità determinate dalla digitalizzazione e promuovere nel mondo la nostra esperienza in tema di patrimonio culturale. In tutta l'UE dobbiamo incoraggiare un approccio maggiormente vicino ai cittadini nei siti del patrimonio e nei musei, facendo ricorso alle nuove tecniche e tecnologie per attirare i visitatori e raggiungere in particolare i giovani. In parole povere, dobbiamo render viva la storia. Sono compiaciuta per il fatto che il patrimonio culturale è destinato a ricevere nei prossimi sette anni un sostegno europeo più forte.*"

La relazione sollecita una cooperazione più intensa a livello di UE per condividere le idee e le pratiche ottimali che potrebbero alimentare la governance e le politiche nazionali in tema di patrimonio culturale. La relazione plaude inoltre all'approccio definito dalla direttiva dell'UE sulla valutazione di impatto ambientale che richiede che si tenga conto dell'impatto dei progetti sul patrimonio culturale, nonché dal regolamento generale di esenzione per categoria che ammette gli aiuti di Stato per questo settore. La relazione incoraggia un approccio analogo a sostegno del patrimonio nel processo decisionale più ampio a livello unionale, nazionale e regionale.

Il patrimonio culturale ha già beneficiato di importanti finanziamenti dell'UE, tra cui 3,2 milioni di euro dal Fondo europeo di sviluppo regionale nel periodo 2007-2013. Importanti lavori di conservazione come quelli relativi al Partenone e al sito di Pompei sono tra i progetti che hanno ricevuto un sostegno. I programmi dell'UE hanno erogato ulteriori 1,2 miliardi per il patrimonio rurale e circa 100 milioni di euro per la ricerca in materia di patrimonio. Nel periodo 2014-2020 il patrimonio culturale dovrebbe beneficiare di investimenti dell'UE ancora maggiori, ad esempio per il tramite dei Fondi strutturali e di investimento europei (con un bilancio complessivo di 351 miliardi di euro per la politica regionale), di Orizzonte 2020 (80 miliardi di euro per la ricerca) e del programma "L'Europa creativa" (1,5 miliardi di euro per le industrie culturali e creative).

In diversi ambiti vi sono inoltre importanti opportunità strategiche e di finanziamento legate al patrimonio culturale come, ad esempio, negli ambiti dello sviluppo locale e regionale, dell'istruzione, del sostegno alle PMI e del turismo. In effetti, nell'UE il turismo vale 415 miliardi di euro all'anno ed è all'origine di 15 milioni di posti di lavoro molti dei quali legati, direttamente o indirettamente, al patrimonio culturale. Circa il 27% dei turisti nell'UE, intervistati nell'ambito di un'indagine **Eurobarometro sul turismo** (maggio 2011) ha affermato che il patrimonio culturale era un fattore chiave all'atto di scegliere una destinazione.

Contesto

Nel maggio di quest'anno i ministri della Cultura dell'UE hanno sollecitato la Commissione a "proseguire l'analisi dell'impatto economico e sociale del patrimonio culturale nell'UE e contribuire allo sviluppo di un approccio strategico al patrimonio culturale".

La comunicazione adottata oggi dalla Commissione costituisce una risposta a tale richiesta. Essa intende aiutare gli Stati membri e gli stakeholder a valorizzare al massimo l'importante sostegno disponibile per il patrimonio a valere sugli strumenti dell'UE, a progredire verso un approccio maggiormente integrato a livello nazionale e unionale ed infine a fare dell'Europa un laboratorio dell'innovazione in materia di patrimonio culturale.

A livello dell'UE il sostegno per il patrimonio culturale si radica nell'articolo 3, paragrafo 3, del trattato sull'Unione europea nel quale stabilisce che l'Unione vigila sulla salvaguardia e sullo sviluppo del patrimonio culturale europeo. L'articolo 167 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea recita che l'Unione contribuisce al pieno sviluppo delle culture degli Stati membri nel rispetto delle loro diversità nazionali e regionali, evidenziando nel contempo il retaggio culturale comune.

La Commissione ha prodotto inoltre una relazione sinottica che correda la comunicazione e contiene ulteriori dettagli sulla politica e sui finanziamenti dell'UE che interessano il settore del patrimonio.

(Fonte: Commissione Europea, 22 luglio 2014)

EUROBAROMETRO

LA COMMISSARIA VASSILIOU ANNUNCIA CHE IL PATRIMONIO CULTURALE BENEFICERÀ DI UN MAGGIORE SOSTEGNO EUROPEO

Sono pubblicati oggi i risultati dell'ultimo Eurobarometro standard, il primo sondaggio di opinione a livello europeo dopo le elezioni del Parlamento europeo in maggio, organizzate all'insegna del motto "Questa volta è diverso". L'ultimo sondaggio Eurobarometro rivela che questa volta le elezioni hanno fatto la differenza e ci sono stati sviluppi positivi in diversi ambiti.

1. Il numero di cittadini che credono che la propria voce conti ha raggiunto il record degli ultimi 10 anni

Il numero di cittadini che ritengono che la propria voce conti nell'UE è passato dal 29% nel novembre 2013 al 42% dopo le elezioni europee, raggiungendo il massimo livello da quando questa domanda è stata inserita nel sondaggio Eurobarometro standard dieci anni fa (cfr. allegati 1 e 2). Sono inoltre il 65% i cittadini europei che si sentono cittadini dell'UE, rispetto al 59% dell'ultimo Eurobarometro dell'autunno.

Maroš Šefčovič, Vicepresidente e Commissario responsabile per le Relazioni interistituzionali e l'amministrazione, ha dichiarato: *"Abbiamo vissuto periodi difficili, ma l'Europa ha raggiunto un punto di svolta. Gli sforzi congiunti a livello europeo per avviare l'Europa verso la ripresa economica cominciano a dare risultati. Non migliorano solo gli indicatori economici ma anche l'atteggiamento dei cittadini verso la situazione economica. E, naturalmente, i numerosi dibattiti circa le elezioni europee, non da ultimo i dialoghi con i cittadini e la designazione di "Spitzenkandidaten", hanno avvicinato l'Europa ai suoi cittadini"*.

2. Cresce l'ottimismo sulla situazione economica e sul futuro dell'UE

Per la prima volta dall'inizio della crisi finanziaria sette anni fa, la maggioranza degli europei ritiene che la situazione economica migliorerà nei prossimi 12 mesi (cfr. allegato 3) e quasi tre persone su quattro non prevedono un andamento negativo. E per la prima volta da anni la percentuale degli europei che ritengono che l'impatto della crisi sul mercato del lavoro abbia raggiunto il suo apice è superiore a quella di coloro che pensano che il peggio debba ancora venire (cfr. allegato 4).

Il sostegno all'euro è in aumento e mentre la Lituania si prepara ad adottare la moneta unica europea, si rileva un aumento di 10 punti percentuali (dall'autunno scorso) del numero di cittadini lituani che si dichiarano a favore dell'euro (cfr. allegato 5). Tendenze simili si rilevano in tutta Europa: +10 punti percentuali in Lettonia e a Cipro; +5 punti percentuali in Portogallo e in Grecia.

Infine i cittadini sono più ottimisti sul futuro dell'UE. Dallo scorso novembre si è registrato un incremento di cinque punti percentuali del numero delle persone che si dichiarano ottimiste e un uguale calo del numero di coloro che si dichiarano pessimisti (cfr. allegato 6). Adesso più della metà delle persone hanno una visione ottimistica, mentre solo due su cinque non condividono interamente tale opinione.

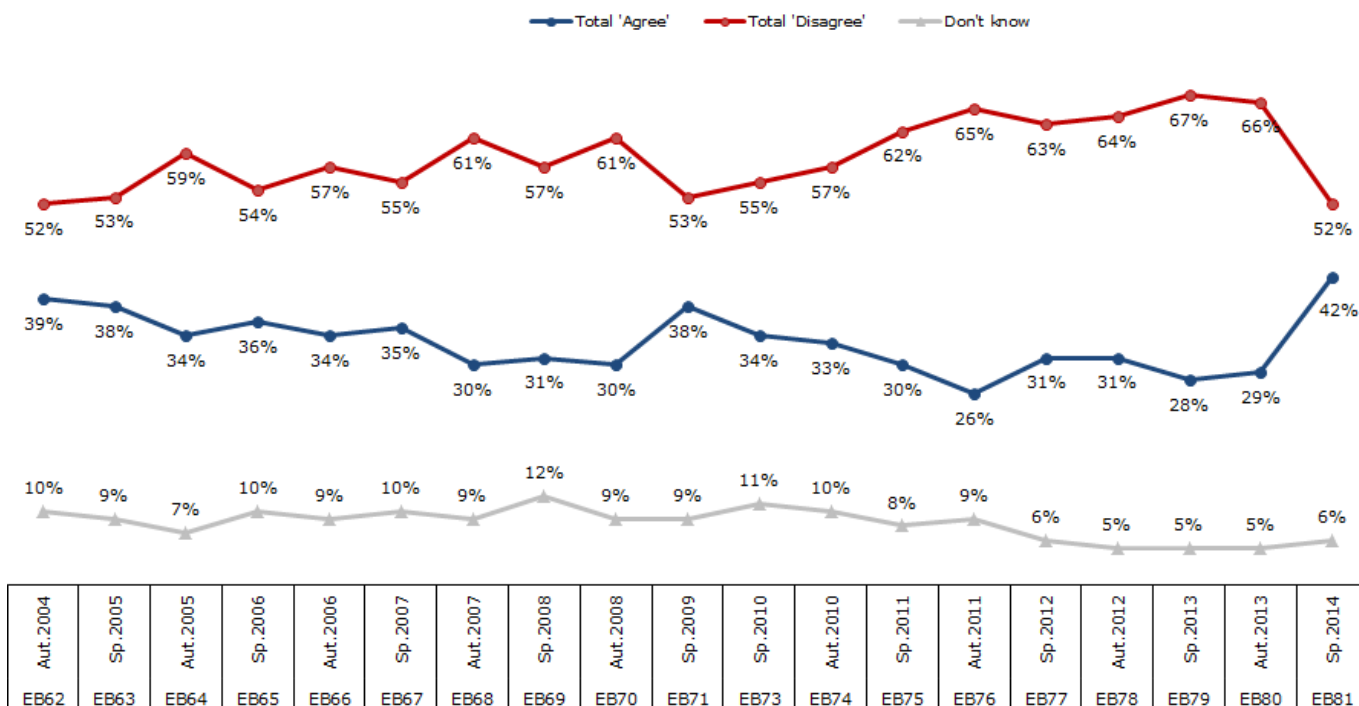
Contesto

Il sondaggio Eurobarometro della primavera 2014 è stato realizzato mediante colloqui individuali tra il 31 maggio e il 14 giugno 2014. In totale sono state intervistate 32 689 persone negli Stati membri dell'UE e nei paesi candidati.

Allegati

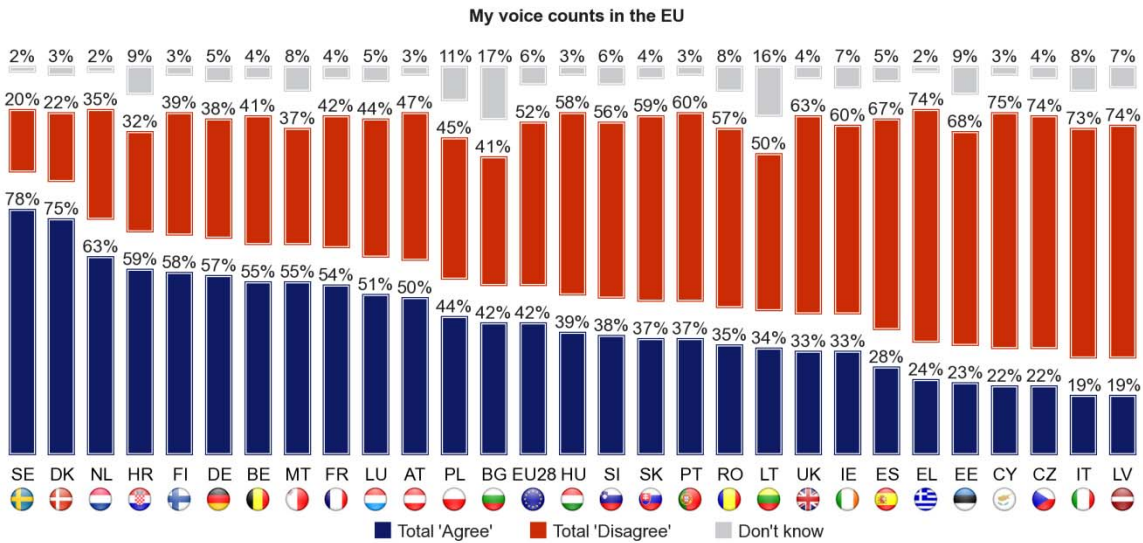
1. "La mia voce conta nell'UE" – Record degli ultimi 10 anni

D72a.2 Please tell me to what extent you agree or disagree with each of the following statements.
My voice counts in the EU - % EU



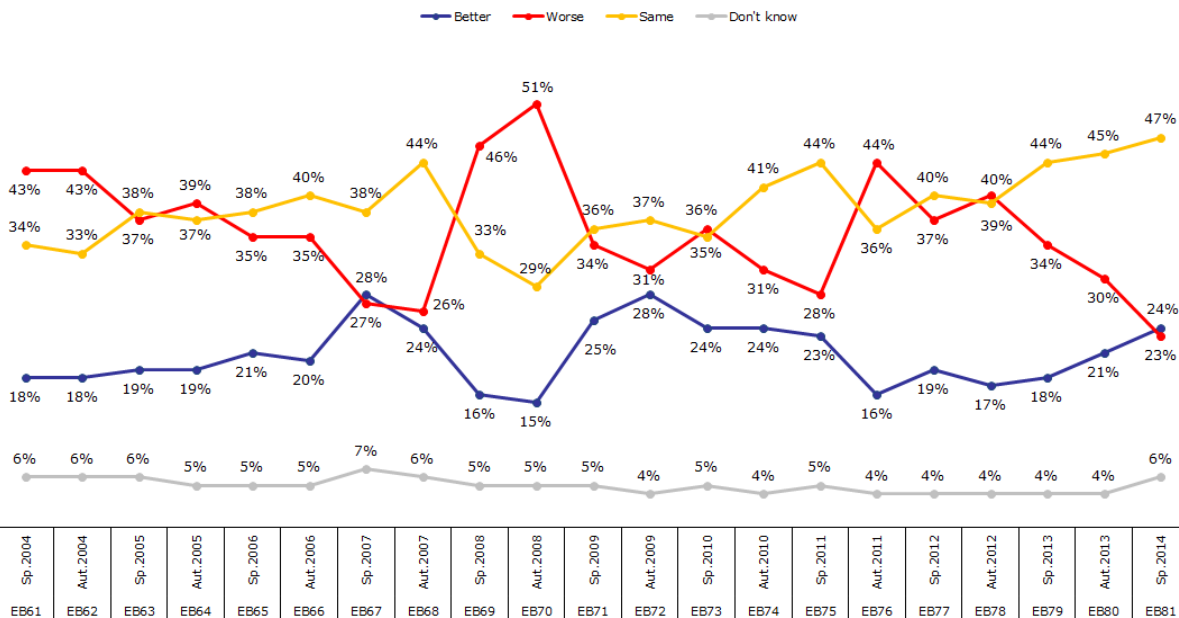
3. "La mia voce conta nell'UE" – Risultati nazionali

D72a.2. Please tell me to what extent you agree or disagree with each of the following statements.



4. Economia: le aspettative per l'anno prossimo stanno diventando più positive

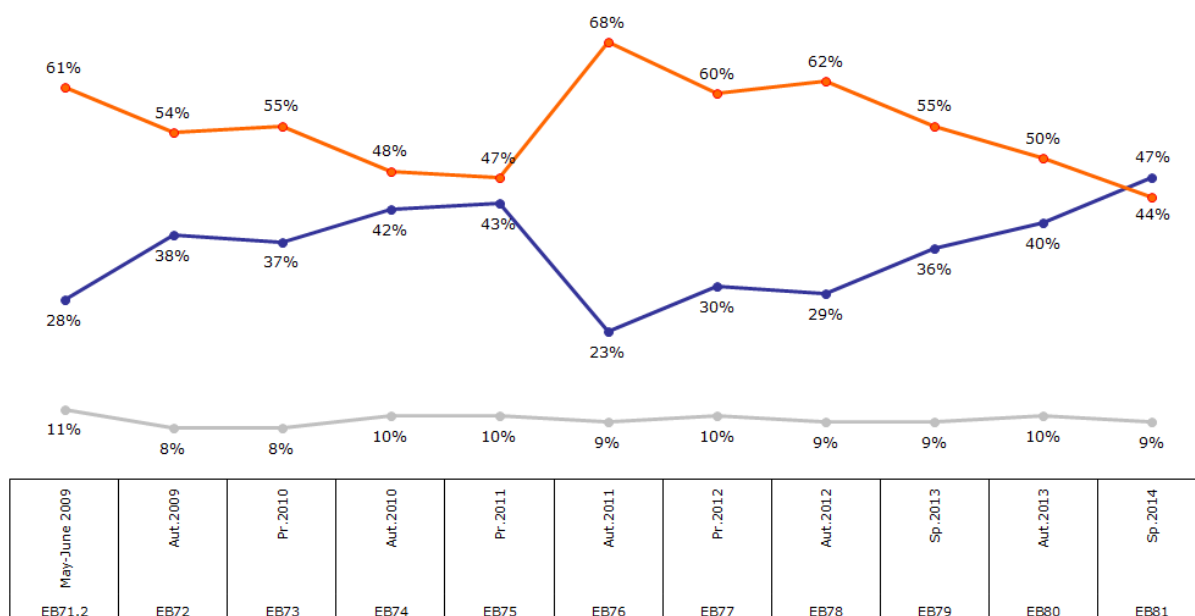
QA3a.2 What are your expectations for the next twelve months:
will the next twelve months be better, worse or the same, when it comes to...?
The economic situation in (OUR COUNTRY) - % EU



5. La crisi occupazionale: l'Europa è a un punto di svolta

QC1 (...) Which of the two statements is closer to your opinion? - % EU

— The impact of the crisis on jobs has already reached its peak — The worst is still to come — Don't know



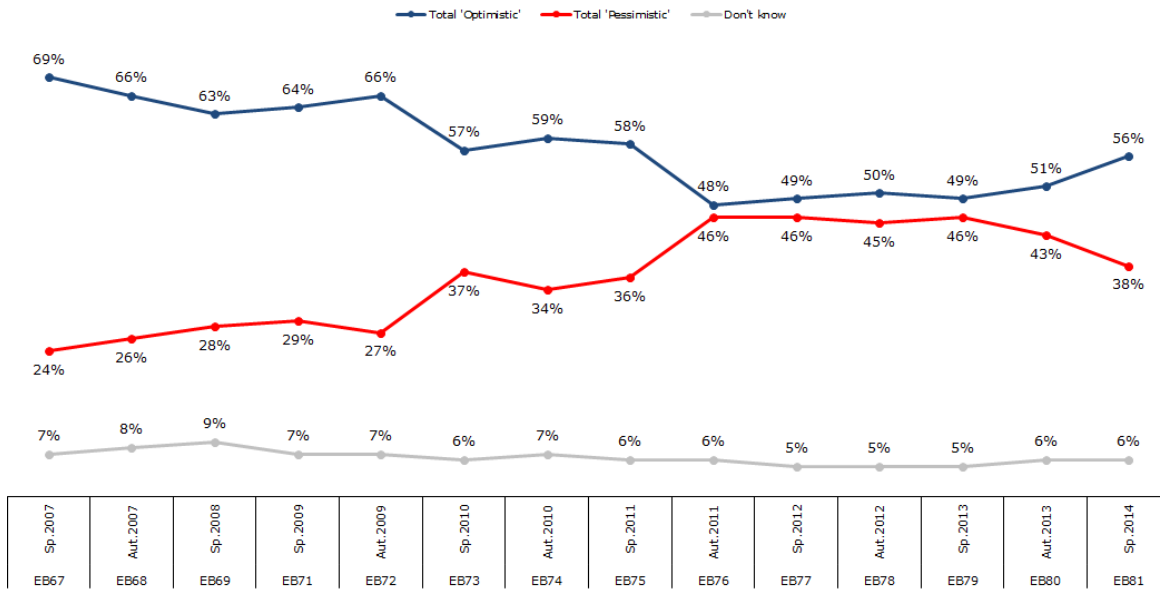
6. Il sostegno all'euro è in crescita – differenza rispetto al novembre 2013

QA17.1 What is your opinion on each of the following statements? Please tell me for each statement, whether you are for it or against it.
A European economic and monetary union with one single currency, the euro

	For	Diff. Sp.2014 - Aut.2013	Against	Diff. Sp.2014 - Aut.2013	Don't know	Diff. Sp.2014 - Aut.2013
EU28	55%	+3	36%	-5	9%	+2
LV	68%	+15	25%	-15	7%	=
LT	50%	+10	41%	-8	9%	-2
CY	53%	+9	44%	-8	3%	-1
PT	59%	+9	34%	-8	7%	-1
EL	69%	+7	29%	-6	2%	-1
FR	68%	+5	26%	-6	6%	+1
NL	76%	+5	21%	-6	3%	+1
RO	63%	+5	26%	-3	11%	-2
BE	78%	+4	20%	-5	2%	+1
DE	75%	+4	22%	-3	3%	-1
EE	80%	+4	14%	-7	6%	+3
IE	74%	+4	18%	-2	8%	-2
ES	60%	+4	32%	-5	8%	+1
MT	73%	+4	21%	-4	6%	=
AT	67%	+2	28%	=	5%	-2
PL	37%	+2	47%	-8	16%	+6
IT	54%	+1	29%	-7	17%	+6
SI	79%	+1	16%	-2	5%	+1
FI	76%	+1	20%	-2	4%	+1
LU	78%	-1	17%	-3	5%	+4
CZ	24%	-2	73%	+3	3%	-1
HU	53%	-2	40%	+2	7%	=
UK	16%	-3	73%	-1	11%	+4
DK	29%	-4	66%	+1	5%	+3
HR	53%	-4	38%	=	9%	+4
SK	74%	-4	21%	+3	5%	+1
SE	19%	-4	77%	+3	4%	+1
BG	41%	-10	42%	+6	17%	+4

7. Cresce l'ottimismo sul futuro dell'UE

QA22 Would you say that you are very optimistic, fairly optimistic, fairly pessimistic or very pessimistic about the future of the EU? - % EU



La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle notizie ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**RICERCA
PARTNER**

Numero 13p
del 15 luglio 2014

Selezione di richieste di partenariato

HORIZON 2020 – MANIFESTAZIONI D’INTERESSE A COOPERARE IN “AZIONE PER IL CLIMA, AMBIENTE, EFFICIENZA DELLE RISORSE E MATERIE PRIME”

AGENZIA PER L’ACQUA E L’AMBIENTE DELLA REGIONE Andalucía (SPAGNA)

The Environment and Water Agency of Andalusia is a public business agency that belongs to the Regional Ministry of Environment and Territorial Planning of the Government of Andalusia.

➤ **Areas of expertise**

The purpose of the Agency is to carry out activities of provision and management of services or production of goods derived, directly or indirectly, from the implementation of the environmental and water policies of the Government of Andalusia in the natural, urban and industrial environments. Therefore, the Agency has an extensive experience and full capacity in the following areas:

- Waste management and planning, both hazardous and non-hazardous
- Contaminated soils and degraded areas recovery
- Air and water quality
- Wastewater and air emissions
- Integrated pollution prevention and control
- Climate change, including industrial emissions, inventories, mitigation, carbon footprint or adaptation
- Environmental planning
- Urban Sustainability, including local Agendas 21, Action Plans for Sustainable Energy, mobility, green zones, etc.
- Environmental emergencies, including fire prevention and extinction
- Hydraulic and waste treatment facilities

- Management and planning of protected natural spaces
- Recovery and management programs of endangered species
- Planning and management of natural resources
- Technical support in environmental training and education

➤ **Call for proposals and topics of interest**

The Agency is currently interested in the following topics (not excluding other options):

- Waste: a resource to recycle, reuse and recover raw materials
 - WASTE-6-2015: Promoting eco-innovative waste management and prevention as part of sustainable urban development
 - WASTE-7-2015: Ensuring sustainable use of agricultural waste, co-products and by-products
- Growing a Low Carbon, Resource Efficient Economy with a Sustainable Supply of Raw Materials
 - SC5-4-2015: Improving the air quality and reducing the carbon footprint of European cities
 - SC5-5-2014/2015: Coordinating and supporting research and innovation for climate action
 - SC5-6-2014: Biodiversity and ecosystem services: drivers of change and causalities
 - SC5-7-2015: More effective ecosystem restoration in the EU

➤ **Funding programme**

H2020: Climate action, environment, resource efficiency and raw materials

➤ **Contact persons**

Jorge Soria

e-mail: jmsoria@agenciamedioambienteyagua.es

FORMAZIONE

PROGRAMMA EUROPEO ERASMUS + - *KEY ACTION 1: PROGETTI DI MOBILITA' NEL SETTORE DELLA GIOVENTU'*

CITTA' DI TERRASSA, CATALONIA (SPAGNA)

The **Department of Youth of Terrassa City Council** (Barcelona, Catalonia) is searching European partners to develop a project in the framework of the next call for proposals **Erasmus+ Key Action 1- Mobility Project on the field of Youth**. Democracy / Active Citizenship and volunteering (deadline 1st October).

➤ **About the project**

The project title is **INTERCITIES. MODE ON**, and its objective is to carry on an exchange from 9th July 2015 to 16th July 2015. The project will focus on increasing the participation of young people with their cities, and promoting volunteering and active citizenship.

The Project will focus on young people to contribute and to increase their participation and implication with their city, and to promote the volunteer and active citizenship.

Our purpose is to work with each group to discover the associations that exists in the town: cultural, social, Sports and youthful ones, and knowing about them, what they do and what can do young people in each association. All the associations have to be composed by volunteer members. As a result, each group will do a short promotional video of 2-3 associations. That means each team has to make a project before the Exchange!

Once in Terrassa, we will have one week for sharing experiences of each group, watching the videos, doing debates about how the associations can be more attractive for young people and what contribution can do youngsters for them. Also we will do visits and workshops with Terrassa's associations.

The lodging will be in two different places, a few days in a School and some days in a youth hostel. The lodging and activities are free. The participants will only pay a part of the tickets (train, plane)

We are looking for 3 partners coming from a similar city as Terrassa, (a medium city between 150.000-500.000 people). Every Group has to be composed by 8 young people (4 women and 4 men), aged between 17-23 years old, and 1 leader with no age limit. Previous experiences in other exchanges will be appreciated.

➤ Deadlines

The call is open, with a deadline for **1st October 2014**.

Interested partners should contact us before the **7th September 2014**.

➤ Contacts

Ms. Cinta Ferrer,

Service of Youth and Children Leisure, Terrassa City Council

E-mail: joventut.lleure@terrassa.cat / cinta.ferrer@terrassa.cat

Tel: +34 937 84 35 66 / +34 937 84 95 16

PROGRAMMA EUROPEO ERASMUS + – KEY ACTION 2: COOPERAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SCAMBIO DI BUONE PRATICHE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE “APOSOSI-S.A.”, PIRAEUS (GRECIA)

The project under the preliminary title “***Social inclusion and up skilling of young prisoners and ex-prisoners***” is dealing with the issue of the low educational level of immigrants who are prisoners, ex-prisoners or have law problems (especially young people at risk) that lead to exclusion from higher levels of education and to social exclusion. The aim of the program is the joint development of a customized curriculum and the pilot blended training (traditional and e-learning) of migrants that are detainees in prisons, ex-prisoners and young people at risk.

➤ Project idea

The main focus of the project is dealing with the issue of the low educational level of immigrants who are prisoners, ex-prisoners or have law problems (especially young people at risk) that lead to exclusion from higher levels of education and to social exclusion. The basic problems that these people face are the low level of basic skills and the very incomplete to nonexistent knowledge they have about the language and culture of their host country. The aim of the program is the joint development of a customized curriculum and the pilot blended training (traditional and e-learning) of migrants that are detainees in prisons, ex-prisoners and young people at risk. This program will include a pilot training in the following topics:

- Language
- National history
- English language
- European civilization
- European citizen's rights

- Issues of legal residence in the country
- Protection of migrants' rights

The project shall also focus on the education of professionals who support prisoners, ex-prisoners, people with law problems on the use of innovative methodologies and tools which will be project deliverables.

➤ **Type of partner**

Consortium: create a new consortium

Position within consortium: as a partner

➤ **Partner sought**

Public or Private Organizations with expertise and focus on prisoners' and ex-prisoners rehabilitation, social inclusion and upskilling.

➤ **Deadline for submission of proposals**

1° OTTOBRE 2014

➤ **Link to the call document**

http://ec.europa.eu/youth/programme/partnerships/strat_partnerships_en.htm

➤ **Contact person**

Kaznesis Stelios

Address: Antipliarchou Vlachakou 38-40 Piraeus

Tel: 0030 210 4629300

Fax: 0030 210 4619565

Email: kaznesis@apopsi.gr

RICERCA E INNOVAZIONE

**HORIZON 2020 – MANIFESTAZIONI D'INTERESSE SUL PROGRAMMA “SCIENZA
CON E PER LA SOCIETA”**

ANGLIA RUSKIN UNIVERSITY, CAMBRIDGE E ESSEX (REGNO UNITO)

Anglia Ruskin University based in the East of England who is looking to develop a project under the Horizon 2020 call: ISSI-2-2014 Citizens and multi-actor engagement for scenario building (Work Programme 2014-2015: Science with and for Society).

➤ **Overall aims and expected results**

Overall Aim: to contribute to the production of a shared and accessible understanding of current Science & Technology trends in three major sustainability areas (food, water, energy crisis), and to experiment on new approaches for involving citizens and stakeholders (in particular the young generations) in a Europe-wide debate around emerging opportunities and threats associated with the relevant emerging scenarios.

In order to achieve this objective, we plan to develop a mix of research and stakeholder engagement activities.

The expected results are:

1. **Improved understanding** of the key issues concerning food, water and energy crisis, and of the major science and technology trends that are emerging in these fields from public and private research and innovation arenas;
2. Co-production, with the involvement of relevant stakeholders from all European countries and regions, of **accessible, multi-media and interactive scenarios** representing the range of possible futures presumably resulting from current S&T efforts and trends;
3. Enhanced **awareness and participation of citizens**, and in particular the youth, in the evaluation of the identified future scenarios and in the definition of desirable research and innovation priorities to secure a sustainable European future;
4. Experimentation of **new methodologies and tools** for public consultation of citizens and for the activation of youth engagement processes inscribed in the logic of **Citizens' Science**.

➤ **Overview of the process & Expected Activities**

The tentative project process is organized as follows:

First, we will carry out **background research** on the three areas mentioned above (food, water, energy), gathering latest available scientific data through research centers, governments, the EU and NGOs. We will identify the main challenges as well as key S&T trends that are emerging in response to these challenges. A specific focus will be on challenges emerging at the "city" level and relevant emerging "smart city" solutions.

Subsequently, the research results will be used for **modeling smart city scenarios** concerned with the predicted food, water and fuel crisis. These scenarios will be elaborated in the form of accessible, multi-media, and interactive products that will be used in and enriched through the following stakeholder engagement activities.

Engagement activities will take two forms: offline and online activities.

Offline activities (face-to-face) will include high-level workshops and coordinated public engagement events across Europe. High-level stakeholder workshops will involve field experts from academia, private sector, policymakers, local authorities, practitioners, and will be organized at European level around the three thematic areas of the project (food,

water, energy). Stakeholders from all 28 European Countries and some selected associate countries will be involved.

Public engagement events will be organized in different countries and will be connected with the use of interactive multimedia and innovative gaming techniques. During the public meetings, the scenarios will be orally presented by experts in the field who will help to dramatize the pending crisis. Games and debates will be used for the analysis and evaluation of the presented scenarios and for the co-construction of priorities and desirable futures.

At the same time, Europe-wide online activities (in all EU languages) will be deployed making use of digital games and creating connections (as said above) with public engagement events. Online games will be used to engage citizens (in particular the youth) in a playful way to debate and express their expectations, fears and desires in relation to future scenarios and to the role of science and technology in the building of tomorrow's smart cities.

The underlying goal of the scenario building exercise is to engage a section of the general public who are seldom consulted on European affairs to have their say and perhaps rethink how European research and innovation influences future resource issues. The games and the series of one-day public engagement events will strive to listen to what citizens and in particular young people have to say within a structured dialogue.

➤ **Lead partner and partner sought**

Global Sustainability Institute (GSI) based at Anglia Ruskin University in Cambridge and Essex, UK.

Is looking for:

- 1) Scientific partners, in particular we are looking for a partner specializing on the "water" topic;
- 2) Industrial partners (SME) showing their excellence in one of the project areas/topics;
- 3) Third sector partners, preferably pan-European networks, able to engage citizens and stakeholders across the EU countries
- 4) Local authorities and their networks.

They expect that partners will be able to participate as:

- full partners to help with the strategic steer and development of the public engagement scenarios, and/or
- partners to provide specific scenario materials and/or groups of young people to participate in the public engagement events.

In both cases you must be able to prove your legal status and be registered for participation in Horizon 2020.

We are eager to work with partners who share our interest in empowering young people to help us strengthen their scientific knowledge and to influence or shape future action to reduce environmental damage.

➤ **Deadline for receiving responses**

14 AUGUST 2014

➤ **Contact person**

Dr Aled Jones,
Director, Global Sustainability Institute
Anglia Ruskin University
Coslett Building,
Cambridge
Office: Cos009a
UK: 0845 196 2931
International: +44(0)1223 69 2931
Email: aled.jones@anglia.ac.uk

AFFARI SOCIALI

**PROGRAMMA PER LE RELAZIONI INDUSTRIALI E IL DIALOGO SOCIALE ED
“EASI”– MANIFESTAZIONI D’INTERESSE A COOPERARE PER IL SUPPORTO AL
DIALOGO SOCIALE (VP/2014/001) E SUI CONSIGLI EUROPEI PER LE
COMPETENZE (VP/2014/012)**

“PROEXPORT”, REGIONE MURCIA (SPAGNA)

The Association of **Producers and Exporters of Fruits and Vegetables** (PROEXPORT) is willing to participate in 2 calls related to employment. The private agricultural association would like to cooperate with partners to contribute with their wide experience in social dialogue and labour skills development.

➤ **Profile**

PROEXPORT is an employers' organization founded in 1975 in the Region of Murcia. Today it represents 50 agricultural primary production companies employing 22,000 workers. PROEXPORT offers its associates services focused on their advice and the improvement of their competitiveness in the field of corporate social responsibility, applied research, commercial promotion, recruitment prevention of occupational hazards and agricultural training, corporate communication, etc.

PROEXPORT's multidisciplinary professional team has participated in many projects, keeping a close cooperation with other organizations of all kinds. PROEXPORT leads a project called "*We Care, You Enjoy*" implemented in Germany, England and Austria, which promotes the consumption of European vegetables. Furthermore, PROEXPORT has an active European presence through some international organizations, such as **EUCOFEL** or **AREFLH**. At home, PROEXPORT is founder member of the **Spanish Federation of Producers - Exporters of Fruits and Vegetables** (FEPEX). As one of the associations

with the biggest power of representation in the Spanish sector, PROEXPORT is one of the leading partners when it comes to the decision making processes within the federation.

In the field of labor relations, PROEXPORT is a qualified partner in agriculture and thus it is responsible for negotiating with the trade unions two of the most important labor agreements on agriculture in the Region of Murcia. In addition, through social dialogue with workers and the public bodies, some of the associated companies of PROEXPORT have modernized labor market, setting social responsibility at the core of their business strategy. PROEXPORT representatives are currently present in several roundtable discussions, some of which are of great national importance, as it is the case of negotiation on the coverage of the Public Healthcare System of Affiliation onto agricultural employees. Beyond policy and regulatory approaches, PROEXPORT was pioneer in developing projects targeted to raise awareness and to foster the participation and training in the sector. These projects have stood out for their innovation and creativity, having attained public recognition through several awards.

➤ **Main interests in EU project**

PROEXPORT is willing to participate as partner in projects related to:

- The development of skills adapted to the actual demand on the sector;
- The promotion of joint work, networking and new forms of collaboration between the public and private sectors in Europe;
- The promotion of measures related to corporate social responsibility in the agro-food sector;
- The promotion of healthy eating and the respect for the environment.

PROEXPORT offers all its experience and resources for the implementation of the projects developing one or more of these working areas.

➤ **Calls**

Support for social dialogue (VP/2014/001)

Programme : Industrial relations and social dialogue

Closing date : 25 august 2014

European Sector Skills Councils(VP/2014/012)

Programme : EaSI – Progress

Closing date : 3 september 2014

➤ **Contribution to the proposal**

PROEXPORT offers its experience in the negotiation of the annual collective labour agreement of 20.000 employees and it also negotiates on behalf of the whole agricultural companies at a regional and national level. It would provide this experience to proposals related to social dialogue committees and European Sector Skills councils.

➤ **Deadline for responding to this partner search**

8 AUGUST 2014

➤ Contact persons

Mr. José Ramón Carrasco,
PROEXPORT
+34 619 063 545
jrcarrasco@proexport.es

Mr. Esteban Pelayo
EU office of the Region of Murcia
+34 683 272041
Esteban.Pelayo@info.carm.es

BENI CULTURALI

HORIZON 2020 – MANIFESTAZIONI D'INTERESSE A COOPERARE IN “MODELLI 3D AVANZATI PER L'ACCESSO E LA COMPRESIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE EUROPEO”

CENTRO TECNOLOGICO DEL MARMO E DELLA PIETRA NATURALE DELL REGIONE MURCIA (SPAGNA)

The **Marble and Natural Stone Technology Center** of the Murcia region, is urgency looking for partners to apply for the call H2020-REFLECTIVE-7-2014- *Reflective societies: cultural heritage and European identities. Topic: Advanced 3D modelling for accessing and understanding European cultural assets, with deadline 30 september.*

➤ Background

CLOUD-HERITAGE (C-HERITAGE) project aims to develop and validate an innovative system integrating the latest advances in 3D Modelling and Virtual Reality for an effective and in-depth characterization and reproduction of physical cultural resources and assets (e.g. cultural heritage sites, monuments, sculptures, archaeological sites...), as well as for accessing and understanding cultural assets by means of a cloud platform.

This project will represent a great progress beyond the current state-of-the-art in the field of large scale geospatial libraries built from multi-source and multi-format architectural and cultural information.

It will also be an answer to concrete needs for a wide range of users as demonstrated by the commitment and the diversity of the end-user organization involved in the CLOUD-Heritage User Group. These stakeholders will contribute to both the definition of the system and its validation on real-scale scenarios.

Thus, the new generation of digital collections will allow citizens all over the world to commonly share existing and future cultural heritage archives by immersive telepresence, as well as the presentation and demonstration of human heritage to large scale networked

audience for interactive exploration, entertainment and education, launching new business areas for cultural heritage exchange.

CLOUD-HERITAGE project tackles three current issues of the state of the art of virtual heritage:

1) Methodology for 3D Modelling

Create a methodology for 3D modelling and characterization of cultural heritage (state of preservation, materials, level of protection, risks...) based on cost-effective technologies and grouping interdisciplinary research.

This methodology will be easy to adopt and spread, in order to be set up as a standard of acquisition, processing, integration and digitalization of information for heritage professionals, contributing to the development of virtual heritage. The project also intends to contribute to bring heritage and citizens closer together using the modern techniques for creation of interactive 3D environments accessible from everywhere.

Therefore, CLOUD-HERITAGE is a project that delves into the knowledge of European cultural heritage through the most modern 3D dimensional systems for characterization and cataloguing, combining different techniques and technologies depending on which are the most suitable for each construction material, such as GPR, 3D laser scanner, high resolution electrical tomography, ultrasound scan, thermography, etc. These techniques will give us useful information about materials, their composition, level of conservation, etc. Similarly, we can make a characterization of subsoil where a monument is built or buried archaeological sites. By using these non-destructive methods, the conservation status of heritage will be registered not only at volume and surface, but also at an internal level.

2) Standard semantic-aware format

Devise a standard format of semantic-aware system for automatic 3D modelling and analysis of physical cultural resources and assets that will be used by researchers and practitioners. This semantic aware system will help to classify the collected data (3D dimension and other characteristics) and it will be available for free on a common format.

3) Cloud Platform

Develop cloud platform which will integrate all tools for 3D modelling with the aim of promoting accessibility and understanding of cultural assets, as well as extending this knowledge beyond the end of the project.

The creation of this cloud-based platform will allow the incorporation of existing and future digital technologies (Augmented reality, Virtual Reality 3D glasses,...) in order to contribute to the spread of cultural heritage as a fundamental pillar of European history and culture.

These systems will enable historians, architects or archaeologists to reconstruct from existing data, study, understand, preserve or document physical cultural resources and assets using an innovative interactive 3D user interface.

Consequently, the 3D dimensional characterization and cataloguing of cultural heritage through time will give us the opportunity to preserve a virtual world representation of the cultural heritage, as well as to date conservation status through appropriate techniques.

➤ **Contribution towards the achievement of the specific challenge of the topic**

- a) Research on cost-effective technologies for advanced 3D modelling to enhance the understanding and preservation of cultural heritage
- b) Devise a standard format for the semantic-aware 3D modelling of Europe's cultural heritage for researchers and practitioners.
- c) Create a complete system to compile, organise, manage, analyse, share and distribute scientific, technical data about cultural heritage that will be available to users, researchers, policy makers in charge of heritage conservation, heritage holders, education sectors, enterprises etc. and means of communication through a platform that will be compatible with most used programs in these fields (BIM, GIS, CAD, etc.). The system will be available anywhere via Web and mobile devices such as smartphones and desktop computers.
- d) Organise a virtual catalogue for intellectual development and enrichment of the following agents and sectors: institutions, research centres and universities, researchers, traditional arts and crafts, and tourism.
- e) Provide understanding at technical level of the cultural heritage of the three-dimensional, historical, conservation status, restorations through time and even at inner and stratified levels and for complete conservation strategy ensuring perpetuity of the European cultural heritage.

➤ **Partner sought**

Type of partner sought:

- Company working in the field of BIM Modelling and GIS.
- Company working in the field of virtual reality and serious gaming
- Universities
- Public entities with responsibilities in the area of heritage
- Networks or associations of heritage / museums.

Countries:

- Countries with deep historical roots in architectural heritage and archaeological sites are requested.

➤ **Contact**

ASOCIACIÓN EMPRESARIAL DE INVESTIGACIÓN CENTRO TECNOLÓGICO DEL

MÁRMOL Y LA PIEDRA NATURAL MARBLE, NATURAL STONE AND MATERIALS TECHNOLOGY CENTER

Pol. Ind. El Matadero S/N. 30430 · Cehegín · Murcia · Spain

Ph +34 968 741 500; Fax +34 968 741 703

Sito: www.ctmarmol.es

PhD. David Caparrós Pérez

Architect, Technical Architect, Building Engineer and Official Master's Degree in Urbanism

PhD. Efficiency of Natural Resources

Ph +34 968 741 500 (extension 31); Mo +34 660 730 787

E-mail: david.caparros@ctmarmol.es

Skype: [Davidcaparrosperez](https://www.skype.com/people/Davidcaparrosperez)

TURISMO

MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER FAVORIRE LO SCAMBIO DI BUONE PRATICHE, CONCERNENTI LE ATTRAZIONI TURISTICHE NELLE AREE MONTANE E GHIACCIAI

COMUNE DI JØLSTER, CONTEA DI SOGN OG FJORDANE (NORVEGIA)

Jølster municipality, in Sogn og Fjordane county in Western Norway, is looking for partners for exchange of best practice concerning tourist attractions involving glaciers and mountain areas.

➤ **Background**

For 150 years the glacier and fjord landscape in Western Norway has been one of the major and most unique tourist destinations in Norway. The glacier arms are decreasing and attractions like the Briksdal Glacier and the Bøya Glacier are losing some of the magic that make them attractive. It is therefore becoming more and more clear that innovative forces should join up to facilitate the creation of new destinations and new flagship attractions built on the same old glacier tradition that made Western Norway world famous already in the late 1800s.

Jølster municipality is located in the center of Sogn og Fjordane county. Skei, the community center, is the meeting point of the main regional roads in Western Norway, rv5 (east-west) and E39 (north-south). Glaciers cover 22 % of the area in Jølster. A part of Jostedal Glacier National Park, which is the 4th largest national park in Norway, is located in the municipality. The Jostedal Glacier (487 km²) is the largest mainland glacier in Europe. This has provided Jølster with a 140 years long tradition of guided glacier walks.

The business community in Jølster has launched the idea of constructing a road which will be accessible all year round to the top of the Tverr Mountain. Making this project reality, can provide positive effects both locally, regionally and nationally in the further marketing of Norway as a tourist destination. It will also be an important supplement for the knowledge

communities doing research on glaciers and their secrets, on climate change and landscaping.

➤ **What does the project include?**

The beginning of the tunnel is planned by the Fjærland tunnel on the rv5 and it will then continue to the left towards Lundaskaret and into a spiral. It will then go under the lake Langevatnet into two new spirals and continue up to a hall inside the Tverr Mountain (1480 m). The total length of the tunnel will be about 9 kilometers and the average rise will be 11,5% (picture to the right).

The tunnel exit will be by the lake Trollavatnet, and the road will continue outside for a short distance before entering into the mountain again where it will end up in a mountain hall. Parking for 5 buses is planned in the hall inside the mountain, and visitors will exit here to experience the glacier and its surroundings.

Alternative solutions as a road going outside or the use of a cable car have also been considered. However, these options have been discarded because they would cause a bigger impact on nature and it would also be more visible in the landscape. It would also become a bigger challenge concerning the maintenance, both from a financial perspective and considering the changing weather conditions.

The Tverr Mountain

The Tverr Mountain is located at the very end of the Kjørnesfjord, 1480 meters above sea level. The mountain is a well known landmark that can be seen both from the road (E39) alongside the lake Jølstravatnet, and from the road (rv5) between Jølster and Fjærland.

At the edge of the Jostedal Glacier National Park is a beautiful view north towards the glacier and the Jotunheimen mountains. As well as towards the South west and the coastline where you can see the ocean in the horizon. Further down in the valley you will see Jølster with its green valley's extending towards the glacier.

It will be possible to accomplish the tunnel project without leaving visible traces in the landscape, or installations in the Jostedal Glacier National Park.

The largest class room for climate studies in Norway

The cooperation with R&D communities like the Norwegian Glacier Museum in Fjærland, the Sogn og Fjordane University College and the research institute Vestlandsforskning in Sogndal will be important for the project. This will become the location of the largest class room for climate studies in Norway, which will be providing new people with knowledge about the secrets of the glacier and of landscaping and climate change.

This will be presented inside the mountain, before entering outside on the glacier. There will be as little impact and installations as possible in the nature and the outside will only be a place where you can stand and admire the view of the glacier.

➤ **What kind of input do we need from similar projects?**

Our vision is that a tunnel to the top of the Tverr Mountain shall become a new flagship project for tourism in Norway. At the same time it shall also be a project where knowledge dissemination takes place. Thus, we are interested in getting in contact with others that have:

- Built mountain tunnels with attraction value for tourism. We are looking for knowledge about technical solutions, challenges experienced concerning investment and concerning the operational side.
- Knowledge communities working on or representing best practice in raising awareness on the climate challenges of today.

➤ **Contacts**

West Norway Office/Vest-Norges Brusselkontor
 Rue Archimède 17, B-1000 Brussels
 Tel: +32 22 85 00 00 ; E-mail: post@west-norway.no

MANIFESTAZIONI D'INTERESSE A COOPERARE IN "DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA E DEI PRODOTTI TURISTICI IN UNIONE EUROPEA – PRODOTTI TURISTICI TRANSAZIONALI SOSTENIBILI" (COS-TSUST-2014-3-15)

MAKINA CORPUS (FRANCIA)

Makina Corpus, a French company specialized in software development and open source mapping, is looking for partners from 4 participating countries to apply for the COSME call: **"Diversifying the EU tourism offer and products - Sustainable transnational tourism products"**.

Makina Corpus would like to operate its online tool, **Geotrek**, a management system for tourism organizations as well as a online apps for hikers. (More informations: <http://www.geotrek.fr>)

Makina Corpus would like to create a partnership **as soon as possible**. The deadline to submit a proposal is on **October 7th, 2014**.

➤ **Contact person**

Cindy Jeanblanc
cindy.jeanblanc@makina-corpus.com

Anne Monteils
anne.monteils@makina-corpus.com

**MANIFESTAZIONI D'INTERESSE A COOPERARE IN TURISMO, PATRIMONIO
CULTURALE E SVILUPPO LOCALE**

**AFIPRODEL (FINISTERRAE ASSOCIATION FOR LOCAL DEVELOPMENT
AGENTS), GALICIA (SPAGNA)**

A small group of actors in local development called **AFIPRODEL** (Finisterrae Association for Local Development Agents) works in small city councils in Galicia (Northwestern Spain) as local development facilitators and focus on local development programmes.

➤ **Description of the project**

The main goal is to create a thematic network of the local development agents. The group is interested in exchanging experiences about cultural heritage, tourism and rural development projects.

➤ **Partner sought**

Local development actors, facilitators and associations operating at local level legally established in Ireland, United Kingdom, France, Italy.

➤ **Contact person**

Ms Rosa Sánchez,
Casa do Concello de Vimianzo
Praza do Concello, 6
15129 Vimianzo
A Coruña. Galicia. Spain
Phone: +34 981 716 001
Site web: www.afiprodel.org
E-mail: rosa.sanchez@vimianzo.es

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

EVENTI E CONVEGNI

Numero 13e
del 15 luglio 2014

Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni
di interesse regionale

AFFARI REGIONALI

SESTO FORUM SULLA COESIONE – INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE: PROMOZIONE DELLO SVILUPPO E DELLA GOOD GOVERNANCE NELLE REGIONI E NELLE CITTA'



“Sixth Cohesion Forum - Investment for jobs and growth: Promoting development and good governance in EU regions and cities,,

8 – 9 SETTEMBRE 2014

**COMMISSIONE EUROPEA – Rue de la Loi 170, 1000 Bruxelles
Charlemagne building**

The Cohesion Forum, which will take place on **8-9 September 2014** in **Brussels**, is a large scale political event bringing together more than 700 people including high level representatives from European institutions, Prime Ministers and ministers, regional and local representatives, economic and social partners, NGOs and academics.

The main goal is to discuss how the next generation of Cohesion Policy programmes which will be launched in 2014 can contribute to the recovery of the European economy. With a budget of more than EUR 350 billion, Cohesion Policy can play a key role in supporting growth-enhancing and job-creating investments in 2014-20.

To maximise the impact of these investments, Cohesion Policy has undergone a far-reaching reform. The reform aims at concentrating resources on key growth sectors in line

with the Europe 2020 strategy and firmly linking the policy to the European semester and the economic governance procedures of the Union. It also aims at increasing its effectiveness through greater result orientation and by putting in place appropriate framework conditions for investment.

The Cohesion Forum is a unique opportunity to discuss with all stakeholders how EU policies can improve the living conditions and opportunities for all European citizens in the years to come.

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it